

CASTA DIVA GROUP S.P.A.



RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2026

Signori Azionisti,

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Casta Diva Group SpA e del suo Gruppo ("Gruppo CDG") nel primo semestre 2026 e nei mesi successivi.

INDICE

- 1. Executive Summary.**
- 2. Profilo del Gruppo e delle sue attività.**
 - a. Corporate Governance.*
 - b. Descrizione del Gruppo.*
 - c. Principali clienti.*
 - d. Fatti di rilievo del primo semestre 2026.*
 - e. Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2026.*
- 3. Andamento ESG (Environmental, Social & Governance).**
- 4. Andamento del titolo sul mercato Euronext Growth Milan.**
 - a. Azioni Proprie.*
- 5. Andamento della gestione.**
 - a. Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati al 30 giugno 2026.*
- 6. Descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.**
 - a. Rischio connesso all'andamento economico generale, alla riduzione degli investimenti di mercato dedicati alla voce Comunicazione, allo sviluppo delle digital extension.*
 - b. Rischio connesso ai mercati e settori nei quali la Società opera, alla perdita della clientela consolidata di mercato.*
 - c. Rischio di credito.*
 - d. Rischio inerente la posizione finanziaria della Società.*
 - e. Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio.*
- 7. Altre informazioni.**
 - a. Ricerca e Sviluppo.*
 - b. Investimenti.*
 - c. Portafoglio Ordini.*
 - d. Evoluzione prevedibile della Gestione.*
 - e. Contenziosi.*
 - f. Personale e Ambiente.*
 - g. Strumenti finanziari derivati.*
 - h. Vita associativa.*
- 8. Schemi di bilancio consolidato al 30 giugno 2026.**
- 9. Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2026.**

Executive summary

Casta Diva Group ha vissuto un primo semestre 2026 fortemente positivo.

Ecco i dati principali:

CONSOLIDATO Casta Diva Group				
(Importi in euro/000)	30.06.2026	30.06.2025	Variazione	Var %
Valore Della Produzione	66.039	59.442	6.597	11%
EBITDA ADJUSTED	6.246	5.606	640	11%
EBITDA ADJUSTED percentuale	9,5%	9,4%		
EBIT ADJUSTED	4.492	4.532	- 40	-1%
EBIT ADJUSTED percentuale	6,8%	7,6%		
CONSOLIDATO				
(Importi in euro/000)	30.06.2026	31.12.2025	Variazione	Var %
Patrimonio Netto	13.817	11.498	2.320	20%
PFN deficit / (Surplus)	16.683	8.720	7.963	91%

Alla chiusura della Borsa Euronext Growth Milan del 30 giugno 2026, il prezzo del titolo CDG era pari a Euro 2,80, equivalente ad una capitalizzazione superiore a Euro 57,9 milioni.

In relazione all'andamento del titolo, esso ha registrato una performance del + 95,8% di Total Return a 3 anni e + 677,7% di Total Return a 5 anni.

Anche dal punto di vista della liquidità, nel corso del primo semestre 2026, il titolo CDG è sempre stato tra i più scambiati, in rapporto alla capitalizzazione, in ogni periodo dell'anno, in rapporto ai 207 titoli del mercato EGM.

Alla data Casta Diva Group è seguita da cinque analisti indipendenti, che hanno progressivamente attribuito al suo titolo un *fair value* progressivamente sempre più alto: Euro 2,8 WebSim Intermonte il 22 gennaio 2026; Euro 3,50 Banca Finnat, il 12 marzo 2026; Euro 3,0 TP ICAP MidCap l' 8 giugno 2026; Euro 2,75 Value Track, il 10 marzo 2026; Euro 3,8 Integrae il 17 giugno 2026.

Profilo del Gruppo e delle sue attività.***Corporate governance***

La Capogruppo e le società controllate hanno adottato il cosiddetto “sistema monistico” di gestione e controllo. In particolare, l’Assemblea dei Soci della Casta Diva Group SpA in data 17 dicembre 2025 ha deliberato, per il triennio a valere sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027, la nomina:

- del Consiglio di Amministrazione che ha l’esclusiva responsabilità della gestione dell’impresa;
- del Comitato di Controllo sulla Gestione con il compito di vigilare sull’osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- della Società di Revisione a cui è demandato il controllo contabile.

Consiglio di Amministrazione

Andrea Giovanni De Micheli – Presidente e Amministratore Delegato

Pietro Candela – Consigliere Indipendente

Andrea Conso – Consigliere Indipendente

Mauro Lorini – Consigliere Indipendente

Vittorio Meloni – Consigliere Indipendente

Francesco Savelli – Consigliere Indipendente

Guido Palladini – Consigliere Esecutivo

Comitato di Controllo sulla Gestione

Mauro Lorini, presidente

Andrea Conso

Francesco Savelli

Comitato remunerazioni

Pietro Candela, presidente

Andrea Conso

Vittorio Meloni

Società di Revisione

BDO Audit Services S.r.l.

Descrizione del Gruppo.

Casta Diva Group S.p.A., insieme alle sue partecipate, svolge in Italia e all'estero attività nel campo della comunicazione per le aziende (e per i consumer). Il Gruppo ha sede legale a Milano e opera, mediante società partecipate al 100% o compartecipate con partner locali, in Italia, Repubblica Ceca, Turchia, Sudafrica, Bahrain, EAU, Arabia Saudita, Stati Uniti. Casta Diva Group è il leader italiano in entrambe le aree di business in cui opera, che sono le seguenti:

1. Creative Content Production: produce spot pubblicitari, programmi televisivi, video digitali e virali, documentari, film, *web* e *tv series* e *branded content*. Questo settore è gestito da varie società (italiane ed estere) denominate Casta Diva Pictures, con sedi negli HQ di Milano e Roma, e in varie parti del mondo, come fornitori di servizi; da Akita Film Srl (con la controllata Akita Off Srl) e da E-Motion Srl che ha sede a Genova. Alla fine del semestre CDG ha creato una nuova start-up, denominata Rebel/OTT, che si occupa di produzioni video realizzate con l'Intelligenza Artificiale e vanta una delle squadre artistiche e tecniche più avanzate in questo campo in Italia.

2. Live Communication: crea e organizza eventi corporate e consumer, convention, eventi digitali e *web*, lanci di prodotto, *road show*, congressi medico-scientifici, stand fieristici, viaggi *incentive*, *team building*, conferenze stampa, concerti, mostre, festival, ossia tutte le declinazioni della cosiddetta *Live Communication*, sia per il target aziende (B2B) sia per il target persone (B2C). Questo settore è gestito dalle società G.2 Eventi Srl, con sedi a Milano, Torino e Roma e da Casta Diva Art & Show per la parte eventi corporate, da Genius Progetti Srl, con sede a Milano e Sassuolo (Modena), per la parte eventi luxury, da First Class Srl, con sede a Milano, per la parte congressi medico-scientifici, e da Blue Note Srl, con sede a Milano, per la parte dei concerti live che si svolgono sia nel locale di via Borsieri 37 sia presso altre location o presso le sedi dei clienti, in tal caso firmati dalla sua *brand extension* Blue Note Off.

Creative Content Production

Questo settore rappresenta tuttora la massima espressione del mercato pubblicitario, sia in termini quantitativi che qualitativi. Sui video pubblicitari i clienti investono cifre ingenti sia per la produzione di spot, che durano pochi secondi, (e cifre ancora più imponenti, tipicamente dieci o venti volte tanto, per l'acquisto degli spazi televisivi, cinematografici e web dove trasmetterli), sia per la produzione di *branded content* da diffondere sul web e sui social network.

I manager di Casta Diva da decenni producono con successo *digital video content*, cioè: spot e *branded content*, e sono sempre stati tra i protagonisti del settore, sia in Italia che all'estero. Hanno inoltre raffinato la tecnica dello *storytelling*, creando dei video fortemente emozionali, che sono stati spesso diffusi sui media come contenuti spettacolari autonomi, non a pagamento (come avviene con la pubblicità tradizionale), ottenendo quindi per i propri clienti un notevole vantaggio in termini di *earned media*, ossia di visibilità gratuita. Più recentemente hanno iniziato a produrre spot con le nuove tecnologie abilitate dall'AI Generativa, che sta prendendo un importante ruolo nella comunicazione e nelle produzioni video.

In questo settore CDG, grazie alle *legal entities* denominate Casta Diva Pictures, presenti in diversi Paesi, costituisce uno dei più estesi network di produzione pubblicitaria a livello mondiale. La Società ha, grazie ad esso, una forte e radicata impronta internazionale, che le garantisce la possibilità di gestire anche progetti di dimensioni sovranazionali, estremamente ambiziosi, con specifiche competenze e abilità. I producer del Gruppo hanno lavorato con successo in più di trenta Paesi per oltre centocinquanta dei maggiori brand a livello globale. Inoltre la divisione Casta Diva Entertainment (CDE - posizionata a Roma, in Casta Diva Pictures Srl) si occupa della produzione di programmi tv e film per emittenti e distributori italiani ed esteri oltre che per piattaforme OTT.

Dalla sua costituzione, a fine 2021, ha prodotto una cinquantina tra format e programmi tv per Warner Bros. Discovery, RAI e Amazon ed un tv movie “Franco Battiato, il lungo viaggio” in coproduzione con Rai Fiction, che è stato distribuito in sla da Nexo e in tv da RaiUno, RaiPlay e Netflix.

Grazie ad Akita Film, ad E-Motion e alla recentemente costituita Rebel/OTT, rispetto ai competitor italiani, Casta Diva si posiziona al primo posto, per fatturato complessivo, nel *ranking* delle case di produzione di spot, ed è quella con il maggior *reach* internazionale, grazie alle sue sedi in 13 Paesi (fonte: Società, Tv Key).

Live Communication

Nel settore della *Live Communication*, CDG opera basandosi su quattro pilastri della comunicazione: creatività, tecnologia, sostenibilità e misurabilità dei risultati. La società offre affidabilità, esperienza e capacità di gestione di eventi anche molto complessi, sia nella comunicazione (ideazione, *recruitment* di star, artisti, *presenter*, testimonial medico-scientifici, allestimenti, gestione video, audio e luci, ecc.) sia nella logistica degli eventi (segreteria organizzativa, prenotazione viaggi e hotel, *catering*, personale per l'accoglienza, ecc.).

Nel mercato B2C, che si rivolge alle singole persone, il Gruppo gestisce, attraverso la controllata Blue Note Srl, l'omonimo *jazz club and restaurant* di Milano, in via Borsieri 37, che rappresenta ormai un'icona qualitativa dell'offerta musicale italiana, ed è considerato il tempio italiano del jazz. Il Blue Note fattura ogni anno circa il 25% dell'incasso jazz italiano (fonte: SIAE), e negli ultimi 23 anni ha organizzato circa 7.500 eventi live portando a Milano oltre 11.000 artisti, per 1,5 milioni di spettatori. Inoltre, sempre nel mercato B2C, ma con un occhio attento al mondo delle aziende, per ottenere le migliori partnership economiche, il gruppo ha iniziato a creare eventi e contenuti proprietari anche al di fuori della propria sede, sia con il brand *Blue Note Off* sia con il festival *Jazzmi* (in collaborazione con Teatro dell'Arte, Ponderosa Music & Art e Fondazione Jazzmi), che ogni anno, dal 2017, tra ottobre e novembre, organizza 200+ eventi, tra concerti, mostre, seminari e presentazioni, in 80+ location a Milano e nei comuni limitrofi per circa 50.000 spettatori in ogni edizione.

In Italia solo Casta Diva e un altro operatore provengono direttamente dal settore più esigente e difficile della comunicazione, quello degli spot, e questa origine dà al Gruppo, anche nel mondo degli eventi, un forte vantaggio competitivo in termini di creatività, qualità e valore percepito.

Casta Diva si posiziona oggi al primo posto per fatturato tra le agenzie italiane di eventi *corporate* (fonte: Società, Plimsoll) ed è l'unica ad avere una propria location di alta qualità, come il Blue Note Milano, attiva negli eventi musicali B2C e B2B.

Clienti attivi fino al primo semestre 2026

Per attivi si intendono quei circa 244 clienti che hanno dato al gruppo Euro 100.000+ fatturato negli ultimi 18 mesi (per il Blue Note indichiamo il numero di Clienti consumer attivi in base al numero di biglietti venduti ed elenchiamo come Clienti corporate attivi quelli che hanno dato al gruppo almeno Euro 20.000 di fatturato negli ultimi 18 mesi).

Creative Content Production

Casta Diva Pictures Srl: Allianz, Banco BPM, Bayer, Braun, Agenzia Caffaina, Clarins, Chesterfield, Coca Cola, Conferenza Episcopale Italiana, Dentsu, Eutalia, Gillette (King C), Grey Spain, Head & Shoulders, Hogarth Worldwide, Kellogg's, IQOS, LaCosa, Leo Burnett Company, Lidl, Lindt & Sprungli, L&M, MDFF (Milano Design Film Festival), Monks UK, Nivea, Pandora Italia, Pantene, Prime Video (Amazon), Procter & Gamble, Publicis Lausanne, Oral-B, Pantene, Philip Morris International, Publicis Hamburg, Publicis Lausanne, Purina, RAI, RAI Intrattenimento, RAI Fiction, Riccotta - Valcolatte, Rolex, Saatchi & Saatchi, SKY, Teoxane, Viakal, Venus, VeraLab, Verisure, VML, Warner Bros Discovery, Zzzquil, Zalando, Foxy, Wind (54).

Akita Film Srl: Gruppo Stellantis (Alfa Romeo, Jeep, Fiat, Cnh), Campari, Eden Viaggi, Eni Live, Eni Plenitude, Ferrero, Geox, , Bolton, Rio Mare, Sky, Vodafone, San Benedetto, Trenitalia, Amadori, Luxottica, Zalando, Eolo, Fiat Professional, Nostromo, Caffè Borbone, Carrefour, Eurospin, Concorelli, Gardaland, Nestlè, Ponti, Poste Italiane, Rotoloni Regina, Tim(29).

E-Motion Srl: Allianz Bank Financial Advisors, Ansaldo Energia, , Case Ih, Cnh Industrial Italia, Cnh Industrial Oesterreich, Costa Crociere, Crystal Cruises, Edison, Erg., Hitachi Rail, Kempinski, Leonardo, Next, Racing Force, Robilant & Associati, Rocktree Logistics, Rossoevolution, Silversea Cruises, Swan Hellenic Cruise, Triumph Italia, Allianz, Curasept SPA, Fisia Italimpianti, Myremono Srl, Royal Caribbean Cruises, Sinergie Srl (26).

Live Communication

G2 Eventi Srl/Casta Diva Art & Show : A2A Energia, AGI Avvocati Giuslavoristi Italiani, Allianz Group, Angelini Pharma, AON, , , AXA, Bcc Credito Cooperativo, Clerici, Enel Group, Fastweb, Froneri, Hitachi, Huawei , Istituto Ganassini, Ita Airways, Iveco Group, Intel , Marazzi Group, Maserati, , Mazda, , Mediobanca, Mercedes, Metro, Net Insurance, Pomellato, Poste Italiane, Prometeon, Reale Mutua Assicurazioni, Revo, , Tim, , Unicredit Allianz, Zurich, Aeroporto di Roma, Air Energie, BNP Paribas, Deloitte, Deutsche Bank, IBSA Farmaceutici, Intesa Sanpaolo, Leo Pharma, Milano Cortina 2026, Petronas, Pirelli Industrie Pneumatici, PromoTurismo FVG, Regione Autonoma FVG, Stellantis, Simmetrico, Stock, Terna, Vorwerk Italia, Yokohama, WindTre (51).

Genius Progetti Srl: Ferrari Automobili Italia, Ferrari Central Europe, Ferrari Corse Clienti, Ferrari East Europe, Ferrari Far East, Ferrari North Europe, Ferrari South Europe, Ferrari West Europe, Gruppo Autoserenissima, Iris Ceramica Group, Mattel, Modula, Rehlko, Ubisoft (14).

First Class Srl: Aig, Aim, Airmm, Ait, Alexion, Amgen, Amicus, Asahi Kasei, Astra Zeneca, Bayer, Beigene, Bial, Biogen, Bracco, Chiesi, Corcym, Croma Pharma, Dyne, E-Mit, Grifols, Ibsa Farmaceutici Italia, Iqvia, Kyowa Kirin, Leo Pharma, Merz, Nemo, Neuraxpharm, Novonordisk, Pharma & Global, Proderma, Prof. Siciliano, Ptc, Roche, Portogallo, Sanofi, Schoser, Shockwave Italia, Sipro, Sisqt, Sobi, Società Prodotti Antibiotici, Sophos Biotech, Terumo, Theramex, Zambon, Miologia, Be One, Italfarmaco, SPA, Congresso Nazionale di Oncologia (48).

Blue Note Srl (clienti consumer = N. biglietti venduti; clienti corporate > € 20.000 fatturato): 80.000 clienti consumer, 23 eventi esclusivi e 82 eventi non esclusivi per Aibi, Alloisio, Asla, Bolton, Cassina, Ceresio, Coface & Synapsy, Danone, Dynamo Camp, Eca Italia, Eigeman & Veronelli, Evento 247, Harley & Dickinson, Ledcom, Lilt, Mendelez, Orange Media, Rava, Redhouse, Revo, Rosacot, Valuelab (22).

Fatti di rilievo del primo semestre 2026.

Di seguito riassumiamo brevemente i fatti di maggior rilievo accaduti nel primo semestre 2026, segnalando i link dei relativi comunicati stampa.

Casta Diva Group perfeziona l'acquisizione del ramo di azienda eventi di Prodea group s.p.a. autorizzata dal Tribunale di Torino

In data 5 gennaio 2026 è stata perfezionata, per il tramite della società interamente controllata Nautilus 6 S.r.l., l'acquisizione del ramo di azienda attivo nel settore eventi di Prodea Group S.p.A. (il "Ramo Eventi").

https://castadivagroup.com/wp-content/uploads/2026/02/2026_01_05_2050PM-CDG_autorizzz-trib-e-acq-ramo-prodea_REV1rev_DEF.pdf

Ricavi consolidati 2025 pari a euro 134,9 milioni, +10,7% rispetto al 2024 e in linea con il piano industriale

In data 18 febbraio 2026 la Società ha reso noto che il Consiglio di Amministrazione ha preso visione del dato preconsuntivo dei ricavi consolidati relativi all'esercizio 2025, non ancora sottoposti a revisione legale.

https://castadivagroup.com/wp-content/uploads/2026/03/2026_02_18-0752AM-CDG_preconsuntivo-25_MyTwinBFE-003.pdf

Casta Diva Group comunica la variazione del capitale sociale

In data 9 marzo 2026 facendo seguito a quanto comunicato il 19 dicembre 2025 e successivamente rettificato il 24 dicembre 2025 in merito all'aumento di capitale integralmente sottoscritto di n. 620.000 nuove azioni a voto plurimo, rende nota la nuova composizione del capitale sociale a seguito del deposito dell'attestazione di avvenuta variazione presso il competente Registro delle Imprese di Milano.

https://castadivagroup.com/wp-content/uploads/2026/03/2026_03_06-1937PM-CDG_att-avvenuto-deposito-au-cap-soc.pdf

Il consiglio di amministrazione approva il conferimento di incarico ad un advisor per l'analisi di opzioni strategiche di valorizzazione

In data 2 aprile 2026 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire un incarico esplorativo a un primario advisor, DC Advisory, con l'obiettivo di individuare potenziali partner strategici idonei ad affiancare la Società nel proprio percorso di crescita.

https://castadivagroup.com/wp-content/uploads/2026/04/2026_04_02-0752AM-CDG_advisor_.pdf

Ampliamento del numero dei componenti del consiglio di amministrazione da 6 a 7 e nomina di un nuovo componente del consiglio di amministrazione

In data 29 giugno 2026 l'Assemblea ha deliberato di aumentare da 6 (sei) a 7 (sette) il numero dei componenti e nominare quale nuovo componente con funzioni esecutive il dottor Guido Palladini. È stabilito che il nuovo amministratore così nominato resti in carica per la residua durata del mandato triennale del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica e, pertanto, scada alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2027.

https://castadivagroup.com/wp-content/uploads/2026/06/2026_06_29_1955PM_-CDG_AO-bil_7.pdf

Fatti successivi alla chiusura del 30 giugno 2026

Dimissioni consigliere di amministrazione

In data 31 agosto 2026 la società comunica che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento EGM, l'avv. Andrea Conso ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere di amministrazione della Società, con efficacia in pari data. Le dimissioni, come rappresentato dall'Avv. Conso, sono motivate dalla crescente intensità degli impegni connessi alla sua attività professionale e dall'assunzione di ulteriori incarichi presso intermediari vigilati, che rendono opportuno un riassetto delle cariche attualmente ricoperte, al fine di assicurare a ciascuna di esse il tempo e l'impegno necessari.

Andamento ESG (Environmental, Social & Governance). Relazione sulla Gestione di Sostenibilità.

Dal 2022, Casta Diva Group ha istituito una divisione interna trasversale a tutte le società del Gruppo, denominata ESGPact. Questa Business Unit è responsabile della promozione e attuazione dei principi di sostenibilità aziendale, affrontando le dimensioni ambientale, sociale e di governance con azioni mirate e concrete. A partire dal secondo anno di attività della BU, viene redatta con cadenza annuale la Relazione d'Impatto, documento che accompagna il bilancio societario e che rappresenta un impegno formale del Gruppo nei confronti della sostenibilità. La Relazione è validata dal Consiglio di Amministrazione, a conferma della sua rilevanza strategica. Un aspetto centrale del funzionamento della BU è la disponibilità di un budget dedicato per finanziare le politiche e i progetti legati alla sostenibilità. Nel 2026 il presidio della sostenibilità è stato ulteriormente strutturato: è nato il People Pact, per tutte le iniziative rivolte alle persone, con il supporto degli ESG&PEOPLE Ambassador individuati nelle diverse società del Gruppo.

Nel dicembre 2023, Casta Diva Group ha scelto di adottare formalmente la forma giuridica di Società Benefit, consapevole che questo passo consoliderà il suo posizionamento come attore rilevante non solo dal punto di vista finanziario, ma anche nell'ambito della responsabilità sociale e ambientale. Lo Statuto della società prevede due finalità di beneficio comune, che rappresentano il cuore dell'identità valoriale del Gruppo: 1. Cultura aziendale dell'inclusione e della valorizzazione. L'obiettivo è costruire un ambiente lavorativo in cui ciascuna persona possa

esprimere pienamente il proprio talento, sentirsi riconosciuta, coinvolta e stimolata. In quest'ambito, si opera su due direttrici principali: valorizzazione delle risorse e benessere personalizzato. 2. Evoluzione interna ed esterna per il sociale e per l'ambiente. Questa finalità punta a promuovere l'innovazione digitale e organizzativa con l'obiettivo di generare impatti ambientali e sociali positivi, in linea con gli obiettivi europei di neutralità climatica e con la transizione ecologica italiana.

CULTURA AZIENDALE DELL'INCLUSIONE E DELLA VALORIZZAZIONE

1° Obiettivo: Valorizzare le risorse

Progetti emblematici:

- GenZ Pact: progetto che mira a promuovere il dialogo con la GenZ, lo scambio intergenerazionale e ha l'obiettivo di sviluppare una cultura aziendale più inclusiva.
- Percorsi formativi su temi fondamentali come inclusione, salute mentale, leadership inclusiva, parità di genere, linguaggio rispettoso, comunicazione assertiva e inclusiva, sviluppo delle soft skills, inglese e public speaking.
- People Pact: progetto che mira ad estendere a tutte le generazioni presenti in Casta Diva i programmi attivati per le persone, e diffondere così la cultura dell'inclusione e della valorizzazione a tutti i livelli aziendali. Questa direttrice si è arricchita con Talento Condiviso, programma di mentorship circolare e intergenerazionale tra le persone del Gruppo.
- Definizione dei Valori di Casta Diva: progetto attivato con l'aiuto di consulenti esterni, che ha coinvolto un comitato formato da dirigenti, dipendenti e collaboratori continuativi di ogni generazione, in quattro tappe della durata di una mattina ciascuna, per definire un "Ennalogo + 1" di valori declinato in frasi significative ed esclusive per Casta Diva. L' "Ennalogo + 1" è stato poi presentato durante la convention aziendale nel dicembre 2025 e validato da tavoli di lavoro appositamente creati. I valori e le frasi costituiscono attualmente il focus di un progetto di comunicazione interna.
- La diffusione dei valori prosegue attraverso iniziative strutturate di comunicazione interna, con la creazione di un gruppo WhatsApp dedicato, su cui vengono lanciati contenuti, challenge e iniziative di engagement dedicate alle persone di Casta Diva.

2° Obiettivo: Benessere e wellbeing personalizzato

Iniziative significative:

- Convenzione con Serenis, che consente ai dipendenti di accedere gratuitamente a tre sedute psicologiche online e campagne di sensibilizzazione rivolte a tutte le persone di Casta Diva Group S.p.A e gli stakeholder.
- Partnership con Animenta, per la diffusione di consapevolezza sui disturbi del comportamento Alimentare, attivazione di Webinar di sensibilizzazione, sconti per i percorsi di guarigione e campagne di sensibilizzazione.
- Iniziative di coinvolgimento dei dipendenti attraverso attività sportive, come l'organizzazione di tornei di Padel aziendali con finalità benefiche e raccolta fondi a sostegno di progetti sociali.
- Help Desk Genitorialità, a supporto dei dipendenti nella gestione di pratiche burocratiche legate alla famiglia.
- Creazione di una piattaforma aziendale online chiamata Talking Box, canale riservato per segnalazioni e suggerimenti, dal 2026 anche fisica.
- Un Piano di Welfare Aziendale, quale espressione di un obbligo negoziale nei confronti dei propri dipendenti.

EVOLUZIONE INTERNA ED ESTERNA PER IL SOCIALE E PER L'AMBIENTE

1° Obiettivo: Promuovere una cultura della sostenibilità a tutti i livelli

Attività chiave:

- Programmi formativi ESG, comunicazioni interne periodiche (DEM), e potenziamento del ruolo degli ESG Ambassador.
- Casta Diva Group ha inoltre aderito a Valore D, rendendo disponibile a tutto il personale la piattaforma Younicity per approfondire i temi di diversità, equità e inclusione.
- Bagni genderless, kit di assorbenti, “punti abbracci” e “punti fiori”, kit di benvenuto e Decalogo della Gentilezza.
- Progetti a sostegno della comunità LGBTQIA+, attraverso attività di comunicazione e sensibilizzazione, eventi dedicati e iniziative di coinvolgimento degli stakeholder
- Adesione alla Fondazione Libellula, sostegno a DonneXStrada, e creazione dei Punti Viola e introduzione della figura dell’Active Listener contro la violenza di genere.
- Volontariato aziendale retribuito, il Gruppo ha messo a disposizione di ogni collaboratore 4 ore di lavoro retribuite da dedicare al volontariato per Enti del Terzo Settore.

2° Obiettivo: Ridurre l'impronta ambientale e proteggere gli ecosistemi

- Monitoraggio delle emissioni Scope 1 e 2 (271 tCO₂e) e definizione di un piano di riduzione del 42% entro il 2030. Il piano prevede una riduzione annua del 7% fino al target complessivo del -42% al 2030.
- Collaborazione con 3Bee per creare un’Oasi della Biodiversità: un alveare smart e 50 piante nettariifere.
- Partnership con OGYRE per la rimozione della plastica dai mari, che ha consentito di recuperare complessivamente 950kg di plastica in tre anni.
- Diffusione di pratiche ecologiche quotidiane: utilizzo di borracce, riduzione della carta, raccolta differenziata e risparmio energetico, oltre che campagne di sensibilizzazione per l’utilizzo delle tazzine al posto di bicchierini monouso.

3° Obiettivo: Sviluppare il territorio in modo sostenibile

- Collaborazioni attive con associazioni locali e trasformazione delle sedi aziendali in luoghi sicuri per donne in difficoltà (Punti Viola). Tutte le sedi del Gruppo risultano Punti Viola; il programma si integra con le attività territoriali di volontariato realizzate a Milano, Genova, Torino Roma e Sassuolo.

4° Obiettivo: Comunicare i temi della sostenibilità

- Supporto concreto alla comunità LGBTQIA+ attraverso progetti culturali, eventi.
 - Campagne di comunicazione pro-bono per associazioni con tematiche sociali.
 - Campagne di comunicazione volte alla sensibilizzazione di tutta la catena di valore di Casta Diva Group S.p.A
- Come Società Benefit, Casta Diva Group si impegna a rappresentare un modello virtuoso nel proprio settore, integrando eccellenza creativa e innovazione con una visione orientata alla responsabilità sociale e ambientale. L’approccio Casta Diva mette al centro le persone, la cultura, le comunità in cui operiamo e la salvaguardia del pianeta, contribuendo così alla costruzione di un ecosistema imprenditoriale più etico e sostenibile.

Rapporto con gli stakeholder

Casta Diva Group Spa, ha iniziato un processo di dialogo con i propri stakeholders strategici, attraverso un’attività di coinvolgimento, che porterà il Gruppo a selezionare collaboratori e fornitori nel pieno rispetto del principio di inclusività previsto dallo standard AccountAbility 1000. Il coinvolgimento degli stakeholder si è consolidato attraverso questionari di soddisfazione, newsletter periodiche, comunicazione costante sui canali social e sul sito web istituzionale. Per gli stakeholder interni, oltre alla survey annual che consente di comunicare il livello di soddisfazione delle persone, la nuova

intranet aziendale è diventata anche uno strumento di comunicazione e condivisione dei valori del Gruppo, insieme al gruppo Whatsapp.

Di seguito le principali modalità di coinvolgimento dei maggiori stakeholder:

1. Azionisti:

- Assemblea e Consiglio
- Presentazione del Bilancio
- Incontri con il Comitato di Controllo sulla Gestione

2. Fornitori e Business Partner:

- Focus group e workshop tematici
- Codice di condotta dei fornitori
- Questionari su tematiche di sostenibilità
- Incontri specifici ed eventi
- Partnership

3. Clienti:

- Questionari su tematiche di sostenibilità
- Incontri specifici ed eventi
- Partnership

4. Dipendenti:

- Progetto Pride all'interno del macro-progetto Inclusion & Diversity
- Newsletter periodica su iniziative aziendali
- Progetti formativi e coaching
- Team building
- Sorveglianza sanitaria e azioni di monitoraggio della sicurezza sul lavoro
- Incontri con rappresentanze sindacali
- Survey di soddisfazione annuale
- Gruppo Whatsapp tra i dipendenti
- Intranet Aziendale
- Inviti ad eventi, mentorship, iniziative sportive, corsi di formazione

KPI.

La sensibilità relativa a queste tematiche ha consentito alla Società di aderire al programma S-Loan Intesa San Paolo e ad altri Istituti, tesi a premiare le politiche aziendali virtuose messe in atto dal Gruppo. In dettaglio tale programma

prevede di individuare e concordare ad inizio esercizio due KPI (Key Performance Indicators) fra quelli proposti dall'Istituto per beneficiare di agevolazioni sul fronte dei tassi di interesse, in caso di raggiungimento degli stessi nell'esercizio.

Gli obiettivi ed i relativi KPI pianificati per l'esercizio 2025, individuati in due ambiti d'intervento differenti (social e governance), sono stati i seguenti:

- KPI (1) Sviluppo di programmi di coinvolgimento di clienti e/o fornitori sui temi della sostenibilità o Target: 2 seminari cui saranno invitati i ns. principali clienti e/o fornitori (nella modalità in presenza o webinar, uno nel secondo quarter e l'altro nel quarto quarter 2025) relativo alla (i) cultura della sostenibilità sociale nei rapporti con i propri stakeholder e (ii) l'approccio virtuoso sui temi di sostenibilità ambientale come opportunità di mercato lungo tutta la filiera. La metrica condivisa è la percentuale di clienti e/o fornitori da coinvolgere sui temi della sostenibilità ovvero il rapporto fra n. di Clienti/Fornitori coinvolti e il n. di Clienti/Fornitori Totali e per questo KPI è stato individuato il valore target espresso come rapporto pari almeno al 25%.
- KPI (2) Attività di formazione per i dipendenti sui temi di sostenibilità ambientale e sociale o Target: 2 giornate formative riservate ai dipendenti della società (nella modalità in presenza o webinar, uno nel primo quarter e l'altro nel terzo quarter 2025) che hanno come obiettivo rispettivamente di (i) sensibilizzare le risorse interne sui temi di sostenibilità ambientale come fattore culturale e di (ii) approcciare in modo sistematico i temi di sostenibilità sociale del ns. essere impresa per abbracciare insieme un nuovo game changer mindset. La metrica condivisa è l'ammontare delle ore di formazione per dipendente dedicate alle tematiche di sostenibilità, espresso come il prodotto fra le ore dedicate alla formazione ed i partecipanti alla formazione diviso per il numero di lavoratori totali e per questo KPI è stato individuato il valore target espresso in termini di ore non inferiore a 8h.

Il collegamento tra strategia ESG e strumenti finanziari è stato ulteriormente rafforzato attraverso un sustainability linked bond sottoscritto con Crédit Agricole, associato a due KPI di medio-lungo termine: uno ambientale, relativo alla riduzione delle emissioni GHG, e uno sociale, relativo alla certificazione UNI/PdR 125 per la parità di genere.

Per il sustainability linked bond:

- il KPI ambientale prevede una riduzione annua del 7% delle emissioni Scope 1 e Scope 2 rispetto alla baseline 2024, con un target complessivo del -42% entro il 2030.
- Il KPI sociale prevede che almeno 6 società del Gruppo ottengano entro il 2030 la certificazione UNI/PdR 125 con un punteggio minimo di 65/100; alla data di rendicontazione, le tre società già certificate hanno ottenuto un punteggio di 100/100.

Sviluppo sostenibile e centralità delle persone.

Le risorse umane rappresentano il vero motore della vita e delle attività aziendali, e per questo da sempre CDG riconosce una speciale importanza al valore e alla centralità delle persone. I diritti, la formazione e lo sviluppo del personale assumono un ruolo di rilevante importanza nell'organizzazione dell'azienda, la quale si fa promotrice di un'accurata progettazione per le attività di formazione.

L'impegno di CDG verso i suoi collaboratori è caratterizzato da:

- attenzione alla salute, alla sicurezza e al benessere sui luoghi di lavoro;

-
- investimenti in formazione, al fine di accrescere le competenze tecniche e professionali;
 - promozione dei percorsi di carriera e di sviluppo professionale;
 - miglioramento dell'ambiente e del clima di lavoro, favorendo una cultura aziendale condivisa;
 - rispetto delle diversità ed attenzione verso l'equità di genere
 - politiche retributive e di welfare.

La definizione e la gestione delle politiche per il personale sono responsabilità della struttura Risorse Umane e dell'ESG Manager, in accordo con gli indirizzi emanati dal Consiglio di Amministrazione.

Salute, sicurezza e benessere sul lavoro.

Casta Diva Group Spa ha da tempo implementato un sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Il Gruppo ha inoltre adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e nominato l'Organismo di Vigilanza, rafforzando i presidi interni di legalità, controllo e prevenzione, oltre ad aver attivato il canale whistleblowing.

Il sistema di gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro costituisce una componente del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, e riguarda tutti i lavoratori dipendenti ed i lavoratori non dipendenti, il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione stessa.

Servizi di medicina del lavoro.

I servizi di medicina del lavoro vengono forniti da un medico competente, titolare degli obblighi di cui all'art. 25 del D.Lgs. 81/2008. L'accesso dei lavoratori ai servizi di medicina è garantito in azienda, i servizi sono forniti durante l'orario di lavoro.

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

La formazione del personale in materia di salute e di sicurezza sul lavoro è gestita dalla funzione Risorse Umane di Casta Diva Group Spa, ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Periodicamente la suddetta funzione propone un piano di formazione che prevede interventi diversamente dettagliati a seconda della collocazione aziendale dei destinatari della formazione, e delle specifiche aree a rischio.

Cultura aziendale e valorizzazione del capitale umano.

Casta Diva Group Spa crede profondamente nella valorizzazione delle competenze, potenzialità e capacità decisionali di ciascuno. Per tale motivo promuove una leadership diffusa e un'organizzazione fluida, che permetta a ciascuno di sentirsi coinvolto nei processi decisionali aziendali, attraverso la responsabilizzazione e la valorizzazione del contributo di ogni dipendente, con la creazione di team di lavoro trasversali costituiti da ruoli differenti provenienti da diverse aree aziendali. CDG crede fermamente nell'unicità delle persone e nella valorizzazione delle diversità, per cui mette alla base delle sue attività e dei suoi processi una filosofia aziendale di inclusione e promozione delle unicità.

Ambiente.

Energia ed emissioni.

Casta Diva Group monitora in modo strutturato le emissioni di Scope 1 e Scope 2 secondo il GHG Protocol. Nel 2025 le emissioni complessive market-based sono state pari a 251,52 tCO₂e, in riduzione del 7,2% rispetto al 2024. Il Gruppo ha definito un piano di decarbonizzazione che prevede una riduzione progressiva del 7% annuo, con l'obiettivo di raggiungere -42% entro il 2030.

Rifiuti e riciclabilità.

Il Gruppo promuove pratiche quotidiane volte alla riduzione dei rifiuti e dell'utilizzo di materiali monouso, attraverso raccolta differenziata, borracce aziendali, caraffe e bicchieri in vetro e riduzione della carta stampata, utilizzando carta riciclata al 100%. A queste azioni si affiancano campagne interne di sensibilizzazione, come "È solo un bicchierino", e la partnership con Ogyre per il recupero della plastica dagli oceani.

Riduzione degli sprechi delle risorse idriche.

Casta Diva Group considera la riduzione dei consumi idrici parte delle proprie pratiche ambientali quotidiane. Negli uffici sono presenti boccioni e depuratori d'acqua e sono state promosse campagne interne di sensibilizzazione contro gli sprechi, anche attraverso messaggi dedicati collocati negli spazi aziendali. L'obiettivo è favorire comportamenti più consapevoli e ridurre progressivamente l'uso non necessario delle risorse

Diversità e pari opportunità

Il Gruppo promuove una cultura orientata a inclusione, equità e valorizzazione delle differenze, attraverso formazione, campagne di sensibilizzazione e strumenti dedicati. Nel 2025 sono proseguiti i progetti con Fondazione Libellula e DonnexStrada, l'attivazione dei Punti Viola, la formazione degli Active Listener e l'adesione a Valore D con accesso alla piattaforma Younicity. Tre società del Gruppo risultano inoltre certificate UNI/PdR 125 per la parità di genere.

Welfare aziendale.

Il welfare di Casta Diva Group comprende strumenti dedicati al benessere psicologico, alla conciliazione vita-lavoro e al supporto alle persone. Tra le principali iniziative rientrano la convenzione con Serenis, Animenta, l'Help Desk Genitorialità, lo smart working, la piattaforma di welfare.

Azioni proprie.

Al 30 giugno 2026, CDG deteneva n. 3.036 azioni proprie, pari allo 0,02% del totale.

Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati al 30 giugno 2026.

CONSOLIDATO				
Casta Diva Group				
<i>(Importi in euro/000)</i>	30.06.2026	30.06.2025	Variazione	Var %
Valore Della Produzione	66.039	59.442	6.597	11%
EBITDA ADJUSTED	6.246	5.606	640	11%
EBITDA ADJUSTED percentuale	9,5%	9,4%		
EBIT ADJUSTED	4.492	4.532	- 40	-1%
EBIT ADJUSTED percentuale	6,8%	7,6%		
CONSOLIDATO				
<i>(Importi in euro/000)</i>	30.06.2026	31.12.2025	Variazione	Var %
Patrimonio Netto	13.817	11.498	2.320	20%
PFN deficit / (Surplus)	16.683	8.720	7.963	91%

Andamento della gestione
Prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale.

Con specifico riferimento all'Art. 2428, comma 3, punto 6, c.c., (Evoluzione prevedibile della gestione) ed all'informativa richiesta all'Art. 2428, comma 2, c.c., si fa presente quanto segue.

Così come avvenuto per la relazione al 30 giugno 2025 ed al 31 dicembre 2025 sono state effettuate le opportune analisi volte a considerare in modo attento le conseguenze derivanti dalle tensioni in campo geopolitico sulla continuità aziendale e sulla pianificazione strategica. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, pur avuto riguardo alla contingente situazione a livello internazionale ed ancora connessa alla guerra in Ucraina e alle tensioni in MO.

Prospettiva della continuità aziendale.

Rimandando alla Nota Integrativa per una più approfondita analisi delle questioni connesse, la Società ha condotto un'analisi approfondita delle conseguenze degli eventi macroeconomici di natura eccezionale che hanno caratterizzato la geopolitica dal 2020 ad oggi, valutando in particolare l'impatto di rischi e incertezze sulla continuità operativa e sulla pianificazione strategica.

Scenario macroeconomico

Nonostante la drammaticità dei conflitti in corso e il permanere di forti elementi di incertezza sul piano geopolitico e commerciale, l'economia europea e mondiale continua a mostrare una significativa capacità di adattamento agli shock che, con crescente frequenza, hanno caratterizzato lo scenario internazionale a partire dal 2020. Alle tensioni legate alla guerra in Ucraina e alle politiche commerciali più protezionistiche adottate negli ultimi anni si è

aggiunto, nel corso del primo semestre 2026, l'inasprimento del conflitto in Medio Oriente, con ripercussioni sui mercati energetici, sulle catene di approvvigionamento e sulle aspettative di inflazione.

Dopo il lungo periodo di politica monetaria restrittiva seguito alla forte accelerazione dell'inflazione e la successiva fase di progressivo allentamento, il quadro è nuovamente mutato nel corso del primo semestre 2026. Il riemergere delle pressioni inflazionistiche, alimentate in particolare dall'aumento dei prezzi dell'energia, ha indotto la Banca Centrale Europea a interrompere il precedente orientamento espansivo e, nel mese di giugno, ad aumentare di 25 punti base i principali tassi di interesse, portando il tasso sui depositi al 2,25%. Le più recenti proiezioni dell'Eurosistema indicano per il 2026 un'inflazione media nell'area euro pari al 3,0%, superiore all'obiettivo del 2% della BCE. L'evoluzione futura della politica monetaria resta pertanto condizionata dall'andamento dell'inflazione, dalla durata delle tensioni sui mercati energetici e, più in generale, dall'evoluzione del quadro geopolitico internazionale.

In tale contesto, le prospettive dell'economia mondiale restano orientate a una crescita positiva, seppure in rallentamento e fortemente differenziata tra aree geografiche. Secondo le previsioni della Banca Mondiale pubblicate nel giugno 2026, la crescita globale dovrebbe attestarsi intorno al 2,5% nell'anno in corso, rispetto al 2,9% registrato nel 2025. Le economie emergenti continuano nel complesso a presentare dinamiche più sostenute rispetto alle economie avanzate, mentre l'Europa mantiene un ritmo di espansione più contenuto: le previsioni della Commissione Europea indicano per il 2026 una crescita del PIL dello 0,9% nell'area euro e dell'1,1% nell'Unione Europea.

Per quanto riguarda l'Italia, le previsioni ISTAT disponibili alla fine del semestre indicano per il 2026 una crescita del PIL dello 0,7%, sostenuta principalmente dalla domanda interna e dagli investimenti, anche per effetto dell'attuazione degli interventi connessi al PNRR. La dinamica dell'economia italiana si mantiene quindi moderatamente positiva, pur all'interno di uno scenario internazionale caratterizzato da elevata incertezza e dalla presenza di significativi fattori di rischio.

Nel complesso, il primo semestre del 2026 conferma un quadro economico caratterizzato da una capacità di tenuta superiore a quanto la successione degli shock degli ultimi anni avrebbe potuto far prevedere, ma anche da una crescente difficoltà nel delineare scenari di medio periodo. L'evoluzione dei conflitti, i prezzi e la disponibilità delle fonti energetiche, le politiche commerciali e tariffarie, l'orientamento delle principali banche centrali e il possibile processo di frammentazione degli scambi internazionali continueranno a rappresentare, nella seconda parte dell'anno, le principali variabili da monitorare.

Le attività di Casta Diva sono state ovviamente rallentate nell'area del Golfo, ma senza eccessivi danni, non avendo la Società ancora importanti esposizioni commerciali o patrimoniali nei Paesi coinvolti. Il Gruppo ha quindi potuto concentrarsi sullo sviluppo delle proprie attività negli altri Paesi, beneficiando della diversificazione settoriale e della leadership consolidata nei mercati di riferimento.

Nonostante il quadro generale resti incerto, il Gruppo ha quindi registrato nel primo semestre 2026 un andamento complessivamente positivo, che lascia presagire una prosecuzione favorevole anche nella seconda parte dell'anno, con performance soddisfacenti delle principali aree di business e una sostanziale tenuta rispetto agli obiettivi del Piano Industriale pubblicato a dicembre 2023. Hanno contribuito a questo risultato sia il consolidamento delle

acquisizioni completate nel 2024 (E-Motion, Artificio Italiano – ribattezzata Casta Diva Art & Show - e First Class) e a inizio 2026 (ramo eventi Prodea), sia le sinergie operative sviluppate tra le diverse società del Gruppo. Al tempo stesso, in coerenza con le linee guida strategiche, prosegue l'attività di scouting volta ad individuare nuove opportunità di M&A, specialmente nei settori delle sfilate di moda e della brand activation.

La politica di M&A come già detto continua a rappresentare uno dei pilastri della strategia di crescita di Casta Diva, che si configura sempre più come una piattaforma “*buy & build*” nel settore della comunicazione, con radicamento nel mercato italiano e interessanti prospettive di espansione futura in Europa e anche in Medio Oriente, quando le attuali tensioni dovessero attenuarsi. Dopo l'acquisizione di Prodea avvenuta nel gennaio 2026, nel primo semestre 2026 si è intensificata l'attività di scouting. Il Gruppo dispone infatti di una pipeline ampia e in continuo aggiornamento, alimentata da numerose proposte provenienti dal mercato e dagli intermediari del settore.

La combinazione tra l'ampiezza dell'offerta (pubblicità, contenuti audiovisivi, programmi televisivi e film, *live communication*, concerti, festival), l'internazionalità del network e la quotazione in Borsa continua a costituire un elemento distintivo apprezzato da clienti, partner e potenziali target. Tale posizionamento ha consentito al Gruppo di rafforzare la propria competitività e di porre le basi per una crescita sostenuta attraverso acquisizioni mirate e sinergiche.

Restano le incertezze legate ai fattori esogeni e l'imprevedibilità temporale e degli eventi, tuttavia alla data del 30 giugno 2026 e oltre, l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è ancora appropriato e, con riferimento in particolare all'ambito di attività in cui Casta Diva opera, possono considerarsi moderate le potenziali incertezze connesse ai recenti eventi macroeconomici. Per effetto di quanto sopra, la valutazione delle poste nella relazione semestrale al 30 giugno 2026, è stata effettuata nel presupposto della continuità aziendale e secondo principi di prudenza.

Sviluppo strategico

La crescita dimensionale ha rappresentato il principale motore di sviluppo del Gruppo. Dalla sua fondazione nel 2005 fino alla fine del 2025, Casta Diva ha registrato un tasso medio annuo di incremento del valore della produzione superiore al 20% (CAGR), risultato che si colloca tra i più elevati nel panorama delle aziende di comunicazione, non solo a livello nazionale. Tale track record, unito alla forte internazionalizzazione, alla diversificazione delle attività e alla quotazione in Borsa, consente alla Società di guardare con fiducia alle prospettive future e di ambire a consolidare un ruolo di primo piano nel mercato anche negli anni a venire.

Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari

Nella presente sezione vengono riportate le informazioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria della società per consentire una migliore comprensione dei principali avvenimenti della gestione.

CONSOLIDATO				
Casta Diva Group				
<i>(Importi in euro/000)</i>	30.06.2026	30.06.2025	Variazione	Var %
Valore Della Produzione	66.039	59.442	6.598	11%
Costi operativi esterni	61.265	55.404	5.861	0
EBITDA	4.774	4.038	736	18%
Ebitda %	7,2%	6,8%	0,4%	6,4%
Oneri non ricorrenti	1.472	1.569	-96	0
EBITDA ADJUSTED	6.246	5.606	640	11%
Ebitda Adjusted %	9,5%	9,4%	0,0%	0,3%
Ammortamenti e accantonamenti	1.754	1.074	680	1
EBIT ADJUSTED	4.492	4.532	(40)	-1%
Ebit Adjusted %	6,8%	7,6%	-0,8%	-10,8%
Risultato Netto	2.310	2.132	178	8%
Utile netti di terzi	8	65	-57	-1
Risultato Netto di pertinenza	2.302	2.068	234	11%
CONSOLIDATO				
<i>(Importi in euro/000)</i>	30.06.2026	31.12.2025	Variazione	Var %
Patrimonio Netto	13.817	11.498	2.320	20%
PFN deficit / (Surplus)	16.683	8.720	7.963	91%

Principali indicatori consolidati del gruppo Casta Diva al 30.06.26 in confronto ai risultati al 30.06.2025

L'EBITDA *adjusted* è stato calcolato estrapolando dai costi operativi gli oneri ritenuti non ricorrenti (straordinari e non ricorrenti non sono più evidenziati nella sezione E) dello schema del Conto Economico secondo la IV direttiva CEE) che per questo primo semestre del 2026 fanno riferimento principalmente a oneri non direttamente inerenti la Gestione Caratteristica del periodo. Il valore della produzione consolidato è pari a Euro 66.039 migliaia, in aumento rispetto al consolidato semestrale al 30.06.2025.

Di seguito la distribuzione del Valore della produzione generato dalle società italiane rispetto a quelle estere:

Descrizione	30.06. 2026	30.06.2025	Variazioni
Italia	66.039	59.439	6.600
Estero	0	2	(2)
Totale	66.039	59.442	6.597

L' aumento del valore della produzione, passato dai 59,4 milioni del 30/06/2025 ai 66,0 milioni della semestrale 2026 con un incremento del 11,1% è la risultante di una buona performance dei primi sei mesi dell'anno rispetto al primo semestre 2025, come è stato meglio illustrato nelle pagine precedenti. Tale incremento si accompagna

ad un miglior sfruttamento della leva operativa che porta la marginalità operativa (Ebitda Adjusted) ad oltre il + 10% rispetto allo stesso dato riportato nel semestre chiuso al 30/06/2025.

Situazione patrimoniale consolidata

Di seguito viene riportata la struttura patrimoniale del gruppo al 30.06.2026 rispetto al dato al 31.12.2025

Consolidato

(importi in euro)

Stato Patrimoniale consolidato sintetico	30.06.2026	31.12.2025	Variazione	Var. %	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	27.332	24.439	2.893	12%	0%
Immobilizzazioni materiali	4.723	485	4.237	873%	7%
Immobilizzazioni finanziarie	376	381	(6)	-1%	742%
Totale attivo fisso	32.430	25.306	7.124	28%	10%
Crediti commerciali	26.662	32.342	(5.680)	-18%	-29%
(Debiti commerciali)	(20.057)	(23.183)	3.126	-13%	-8%
Rimanenze	23	55	(32)	-57%	-45%
Altre attività	11.810	11.631	179	2%	-7%
(Altre passività)	(17.437)	(23.506)	6.069	-26%	42%
Capitale Circolante Netto	1.002	(2.661)	3.663	-138%	-115%
Capitale Investito Netto	33.432	22.645	10.787	48%	-27%
Crediti finanziari	(6.038)	(7.659)	1.621	-21%	26%
Disponibilità liquide	(17.677)	(23.020)	5.343	-23%	-9%
(Debiti finanziari)	40.398	39.399	999	3%	10%
Posizione Finanziaria Netta	16.683	8.720	7.963	91%	31%
Capitale sociale	10.753	10.753	0	0%	11%
Riserve	762	126	635	503%	-129%
Utile dell'esercizio	2.302	618	1.684	272%	774%
Patrimonio Netto	13.817	11.498	2.319	20%	-41%
Fondi TFR	2.932	2.427	505	21%	19%
Totale fonti	33.432	22.645	10.787	48%	-27%

Situazione Finanziaria Consolidata

Posizione Finanziaria Netta	30.06.2026	31.12.2025
Crediti finanziari	(6.038)	(7.659)
Disponibilità liquide	(17.677)	(23.020)
(Debiti finanziari)	40.398	39.399
Posizione Finanziaria Netta	16.683	8.720

La posizione finanziaria netta è negativa e fa registrare un valore di -16,7 milioni di euro, con un incremento rispetto al dato al 31 dicembre 2025, dovuto principalmente alle operazioni straordinarie avvenute nel semestre 2026

Indicatori economico/patrimoniali consolidati

Al fine di consentire una migliore analisi dei dati economici e patrimoniali del Gruppo, vengono di seguito riportati alcuni indicatori, ritenuti maggiormente significativi delle performance aziendali.

Indicatori di performance - Consolidato	30.06.2026	31.12.2025
ROI (EBIT/Capitale investito netto)	9%	22%
ROE (Risultato netto/Capitale proprio)	17%	6%
Patrimonio netto/capitale immobilizzato	43%	45%

Il ROI (Return on Investments) è positivo ed è pari al 9% come pure il ROE (Return on Equity) pari al 17%. L'indicatore di copertura delle immobilizzazioni raggiunge oltre il 43%.

Ricerca e Sviluppo

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera il Gruppo, nel corso del semestre non sono state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo che esulino dall'attività principale.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali fanno riferimento principalmente al proseguimento dell'investimento in attività tecnologica che aumenterà la produttività e sicurezza aziendale sulla gestione dei dati.

In data 27 febbraio 2026 la società controllata Blue Note Srl ha perfezionato l'acquisto dell'immobile di via Borsieri 37, già condotto in locazione, nell'ambito della strategia di consolidamento dell'attività e di valorizzazione dell'asset nel lungo periodo.. Per ulteriori informazioni relative a queste operazioni rimandiamo ad altri paragrafi della presente relazione.

Descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio connesso all'andamento economico generale, ai conflitti in corso, all'evoluzione degli investimenti in comunicazione e allo sviluppo delle digital extensions

La situazione economico-finanziaria della Società e delle società del Gruppo è inevitabilmente influenzata dall'andamento del contesto macroeconomico, in particolare dalla crescita o contrazione del prodotto interno lordo, dal livello di fiducia di consumatori e imprese e dall'orientamento degli investimenti destinati alla comunicazione e al marketing.

Dopo le ripercussioni generate dall'emergenza sanitaria del 2020–2021, che possono oggi considerarsi superate, gli operatori economici continuano a muoversi in uno scenario caratterizzato da persistente incertezza, alimentata dal susseguirsi di eventi geopolitici e commerciali difficilmente prevedibili. Tra questi si segnalano: il protrarsi del conflitto in Ucraina, la guerra Israele– Hamas e la crisi umanitaria nella Striscia di Gaza, la recente escalation militare che ha coinvolto anche l'Iran, nonché l'introduzione di nuovi dazi da parte degli Stati Uniti, applicati con modalità discontinue e talvolta rivolti persino verso partner storici.

Tali fattori possono determinare effetti macroeconomici rilevanti, in particolare in termini di andamento dei costi dell'energia e delle materie prime, oltre che di pressioni inflazionistiche. Allo stesso tempo, si registra una crescente capacità di adattamento da parte dei mercati e degli operatori, che sembrano aver sviluppato una sorta di resilienza rispetto a shock geopolitici e macroeconomici ricorrenti.

Per quanto riguarda Casta Diva Group, non emergono allo stato attuale rischi specifici derivanti da tali scenari esogeni, salvo un rallentamento dell'auspicato sviluppo delle attività nel Golfo, poiché la Società non svolge ancora attività operative né detiene investimenti significativi nelle aree direttamente interessate dai conflitti o dalle tensioni commerciali.

Evoluzione del mercato della comunicazione

Nel 2025 e nel primo semestre del 2026 il settore della comunicazione ha proseguito il proprio percorso di trasformazione, caratterizzato dalla crescente centralità dei canali digitali e, più recentemente, dalla rapida diffusione dell'Intelligenza Artificiale lungo l'intera filiera della comunicazione, dalla produzione e personalizzazione dei contenuti alla pianificazione delle campagne, fino alla misurazione dei risultati.

A livello globale, il mercato pubblicitario continua a mostrare una significativa capacità di crescita anche in presenza di un contesto macroeconomico e geopolitico complesso. Secondo le più recenti stime di WPP Media, pubblicate nel giugno 2026, i ricavi pubblicitari mondiali, al netto della pubblicità politica statunitense, dovrebbero raggiungere nell'anno circa 1.300 miliardi di dollari, con una crescita dell'8,9%, superiore alle precedenti attese. Tale dinamica è sostenuta in misura rilevante dagli investimenti connessi allo sviluppo dell'Intelligenza Artificiale e dalla crescente integrazione tra tecnologia, contenuti, media e commercio.

La tendenza alla digitalizzazione trova conferma anche in Italia. Secondo l'Osservatorio Internet Media del Politecnico di Milano, nel 2025 il mercato pubblicitario italiano ha raggiunto un valore complessivo di circa 11,8 miliardi di euro, in crescita del 5% rispetto all'anno precedente. Internet rappresenta ormai il principale mezzo

pubblicitario del Paese, con investimenti pari a 6,2 miliardi di euro, in crescita dell'11% e corrispondenti a circa il 53% del mercato complessivo. Per il 2026 è prevista un'ulteriore accelerazione, con investimenti nell'Internet advertising prossimi a 7 miliardi di euro, in crescita del 12%.

All'interno del comparto digitale assume particolare rilevanza il formato Video, per il quale nel 2026 sono previsti investimenti pari a circa 2,9 miliardi di euro, in crescita del 16% e corrispondenti al 41% dell'intero Internet advertising. Prosegue inoltre la crescita della cosiddetta Tv 2.0, che comprende le diverse forme di fruizione televisiva attraverso dispositivi connessi e per la quale sono previsti investimenti per circa 832 milioni di euro, in aumento del 19%. La progressiva convergenza tra media tradizionali e digitali rende pertanto sempre meno netta la distinzione tra i diversi canali e sempre più rilevante la capacità di sviluppare contenuti destinati a una distribuzione multiplatforma.

In questo scenario l'Intelligenza Artificiale rappresenta uno dei principali fattori di trasformazione dell'industria. L'impiego di sistemi generativi sta modificando i processi creativi e produttivi, le modalità di ricerca e fruizione delle informazioni e, più in generale, la relazione tra consumatori, contenuti e brand. Tali strumenti offrono nuove opportunità in termini di efficienza, personalizzazione e scalabilità della produzione, ponendo al tempo stesso nuove esigenze in materia di qualità, trasparenza, tutela dei diritti e governance dei processi creativi.

Parallelamente alla crescita del digitale, la Live Communication ha ormai ampiamente superato la fase di recupero successiva alla pandemia, tornando a rappresentare una componente in forte espansione del mercato della comunicazione. Secondo il XXI Monitor sul Mercato degli Eventi e della Live Communication in Italia realizzato da AstraRicerche per ADC Group, nel 2025 gli investimenti nel settore hanno raggiunto 1,123 miliardi di euro, con una crescita del 12,2% rispetto all'anno precedente e il quinto anno consecutivo di incremento a doppia cifra. Il 52,3% delle aziende intervistate prevede inoltre di aumentare ulteriormente gli investimenti in eventi nei successivi due anni.

L'evoluzione del settore sembra quindi indicare non tanto una sostituzione dell'esperienza fisica da parte di quella digitale, quanto una crescente integrazione tra le due dimensioni. L'evento dal vivo torna ad assumere un ruolo centrale nella costruzione della relazione tra brand e pubblico, mentre digitale, social media, creator, tecnologie immersive e Intelligenza Artificiale ne ampliano la portata, la durata e le possibilità di coinvolgimento. In tale contesto, la capacità di integrare creatività, produzione, tecnologia e contenuti rappresenta sempre più un elemento distintivo per gli operatori del settore.

Il Gruppo opera da tempo secondo questa logica di convergenza, coniugando le competenze maturate nella produzione di contenuti e nella Live Communication con lo sviluppo delle nuove modalità digitali e tecnologiche di comunicazione. La crescente integrazione tra contenuto audiovisivo, esperienza dal vivo, digitale e Intelligenza Artificiale rappresenta pertanto, oltre che un elemento di profonda trasformazione del mercato, un'importante opportunità di sviluppo per le diverse aree di attività del Gruppo.

Un aspetto che assume un'importanza crescente nel mercato degli eventi è la sostenibilità, intesa non solo come riduzione dell'impatto ambientale, ma anche come attenzione alle dimensioni sociali e di governance che rientrano nei criteri ESG. Sempre più clienti, infatti, richiedono che i progetti di comunicazione e gli eventi riflettano valori concreti di responsabilità, trasparenza e rispetto dell'ambiente. Si tratta di un mega-trend strutturale, destinato a condizionare le scelte di investimento e di partnership: chi non saprà adeguarsi rischierà inevitabilmente di perdere competitività e quote di mercato.

In questo scenario, Casta Diva Group si è già allineata a standard riconosciuti a livello di settore, aderendo ai protocolli promossi dall'iniziativa *Evento Sostenibile*, sviluppata dal Club degli Eventi. Le linee guida, disponibili sul sito www.eventosostenibile.com, rappresentano un riferimento operativo per garantire che ogni progetto sia concepito e realizzato nel rispetto di criteri di sostenibilità, rafforzando così la reputazione del Gruppo e la sua capacità di rispondere alle aspettative dei clienti più sensibili a questi temi.

Rischio connesso ai mercati e settori nei quali la Società opera, alla perdita della clientela consolidata di mercato.

Il Gruppo opera, come indicato anche in precedenza, in ambiti diversificati, ciascuno caratterizzato da specifiche dinamiche di mercato e differenti profili di rischio, che richiedono approcci gestionali mirati e strategie dedicate. Questa diversificazione, oltre a ridurre l'esposizione a fattori esogeni, consente a Casta Diva di bilanciare i risultati tra business unit con ciclicità e driver di crescita differenti, rafforzando la resilienza complessiva del modello.

In particolare il comparto della produzione di spot pubblicitari e dell'entertainment, presidiato in CDG da Casta Diva Pictures e da Akita Film, vive una fase positiva: la riduzione della produzione di contenuti degli scorsi anni ha generato un gap che oggi alimenta nuova domanda. Sotto il profilo strutturale, l'andamento del settore pubblicitario mostra da tempo una forte correlazione con il ciclo macroeconomico e con l'adozione delle tecnologie digitali. Negli ultimi mesi questa dinamica si è ulteriormente accelerata, in particolare per il comparto della comunicazione pubblicitaria, grazie all'affermazione dell'Intelligenza Artificiale, che sta ridisegnando in profondità le modalità con cui le imprese interagiscono con dipendenti, consumatori e stakeholder. Sotto il profilo dell'offerta, il comparto della produzione di spot pubblicitari rappresenta tuttora il punto di eccellenza della filiera, sia per la rilevanza economica dei progetti sia per la necessità di standard qualitativi elevatissimi. In questo ambito, CDG e i suoi professionisti hanno consolidato una reputazione costruita in decenni di attività, caratterizzata da affidabilità, competitività e attenzione ai criteri ESG. Nell'ultima parte del primo semestre CDG ha creato una nuova start-up, chiamata Rebel/OTT che si occupa con professionisti di grande valore alla produzione di video e immagini prodotte con l'AI generativa. In pochi mesi, da giugno a settembre, Rebel/OTT ha contribuito a creare spot e video per il Gruppo e ha intenzione di espandere la propria clientela ad altri soggetti sia italiani che esteri.

La Live Communication costituisce l'altra direttrice strategica del Gruppo, con una domanda sostenuta di eventi corporate, istituzionali e brand experience che privilegiano progetti end-to-end ad alto contenuto creativo e tecnologico. Recentemente il Gruppo è diventato uno dei protagonisti del ristretto numero di agenzia in grado di gareggiare per l'assegnazione delle grandi cerimonie, avendone realizzate ben tre negli ultimi 6 mesi: dalla chiusura delle Paralimpiadi Milano Cortina 2026, all'apertura e chiusura dei Giochi del Mediterraneo Taranta 2026. Le società G2 Eventi, Casta Diva Art & Show, First Class e Genius Progetti hanno beneficiato nel primo semestre 2026 di una domanda particolarmente vivace, sostenuta dalla percezione del mercato circa la posizione di leadership

del Gruppo. Nel complesso, come detto, Casta Diva Group può contare oggi su circa 200 clienti attivi (ossia con un fatturato superiore a 100.000 euro negli ultimi 18 mesi), prevalentemente appartenenti a settori solidi come fast-moving consumer goods, finance, automotive, luxury goods, sport ed enti a partecipazione pubblica. In questo ambito, CDG integra strategia, concept, design, produzione esecutiva e gestione operativa, presidiando gli standard ESG e i protocolli di sostenibilità (*Evento Sostenibile*). La combinazione di competenze creative e capacità organizzativa, unita al network internazionale e alle sinergie con la produzione di contenuti audiovisivi, ha consolidato il posizionamento delle società del perimetro, favorendo l'accesso a gare di rilevanza nazionale e internazionale e un volume d'affari qualitativamente diversificato per settori. L'attenzione a tutti le fasi di processo ed alla scalabilità dei team di produzione consente di presidiare progetti complessi con tempi di esecuzione ridotti e alti standard di qualità. Questa combinazione di fattori rafforza la leadership del Gruppo nella Live Communication e ne sostiene le prospettive di crescita nei prossimi esercizi. In giugno è stato siglato un accordo di collaborazione con Falyaat, la società di eventi del gruppo Infinity Capital, che fa capo ai vertici politico-istituzionali del Bahrain.

Alla luce di questi risultati, è ragionevole ritenere che Casta Diva Group manterrà nel tempo i rapporti consolidati con i propri clienti principali, estendendo al contempo la propria base a nuovi soggetti, in continuità con quanto realizzato negli ultimi ventun'anni.

Il numero di clienti attivi del Gruppo è cresciuto costantemente negli anni, di pari passo con il fatturato, che ha avuto un CAGR pari a più del 20% dal 2005 al 2025.

La fidelizzazione dei clienti principali è stata una delle chiavi del successo di CDG. Il rapporto dei fondatori con alcuni dei *clienti storici* data addirittura da prima della costituzione di CDG, poiché i manager del Gruppo, nato nel 2005, sono attivi sul mercato da tre e alcuni perfino da quattro decenni. Il comparto della produzione di spot pubblicitari è probabilmente la punta di diamante della filiera della comunicazione aziendale, anche perché le cifre in gioco, non solo per la produzione, ma soprattutto per la distribuzione degli spot, sono tali che non è consentito il minimo errore. CDG e i suoi fondatori e manager operano in questo campo con successo da decine di anni e hanno quindi dimostrato di saper mantenere un altissimo standard qualitativo al giusto prezzo, con la dovuta attenzione alle dinamiche ESG e nel rispetto di tutte le relazioni professionali coinvolte per un lunghissimo periodo. Inoltre essi hanno applicato i medesimi criteri qualitativi e le stesse *best practices* anche nel mondo degli eventi e della produzione di programmi televisivi e di concerti, consentendo a CDG di scalare in pochi anni, fino alla *leadership*, la classifica delle agenzie di eventi italiane (che sono circa 250, secondo Plimsoll). Riteniamo quindi ragionevole pensare che CDG manterrà anche in futuro i proficui rapporti che ha coltivato con i propri principali clienti e li estenderà a nuovi soggetti, come ha sempre fatto negli ultimi 21 anni.

Rischio di credito.

Il rischio di credito rappresenta per il Gruppo l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato rispetto delle obbligazioni contrattuali da parte delle controparti. La sua gestione è affidata alla funzione Amministrazione, Finanza e Controllo, che, attraverso procedure di valutazione preventiva e di affidamento dei partner commerciali, opera con l'obiettivo di ridurre al minimo tale esposizione. Nel corso del primo semestre del 2026, i presidi sono stati ulteriormente rafforzati con criteri più rigorosi di analisi e monitoraggio della clientela. Nonostante le difficoltà

del contesto macroeconomico, il rischio di insolvenza è rimasto contenuto, grazie alla solidità dei principali clienti e alla diversificazione del portafoglio, costituito in larga parte da società italiane e multinazionali leader nei rispettivi settori. Permangono alcune criticità legate all'allungamento dei tempi medi di incasso su specifici crediti, che tuttavia non hanno comportato un aumento del rischio di insoluto nell'esercizio in esame e non si prevede possano determinare impatti significativi nel corso di tutto il 2026. Nel comparto B2C, rappresentato dal Blue Note, il rischio di credito è sostanzialmente nullo, poiché gli incassi avvengono in via immediata o anticipata. Va sottolineato che anche nel settore della Live Communication il rischio associato a commesse con enti a partecipazione statale e pubblica amministrazione è da considerarsi marginale, in quanto la probabilità di mancato incasso è remota.

Rischio inerente la posizione finanziaria della Società.

Il rischio di liquidità, strettamente legato alla capacità del Gruppo di far fronte tempestivamente ai propri impegni finanziari, viene gestito attraverso un monitoraggio costante e procedure integrate nella pianificazione aziendale. Al 30 giugno 2026 la posizione finanziaria netta è passata da 8,7 milioni di euro a 16,7 milioni, con un incremento di circa 8 milioni, dovuto all'investimento per l'acquisizione del ramo d'azienda eventi di Prodea e dell'immobile dove ha sede il Blue Note Milano, e alle poste del capitale circolante nel corso del semestre in esame. Le società del Gruppo prevedono di coprire i fabbisogni futuri soprattutto tramite i flussi derivanti dalla gestione operativa e la liquidità disponibile. Allo scopo di perseguire in modo ancor più fluido la strategia di crescita per linee esterne e lo sviluppo, nel primo semestre 2026 sono state rinnovate linee di credito a medio-lungo termine esistenti e rinnovate nuove linee.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio.

Nel corso del primo semestre 2026 il contesto finanziario europeo è tornato a essere caratterizzato da una maggiore incertezza. Dopo la fase di progressivo allentamento della politica monetaria avviata dalla Banca Centrale Europea nel 2024, il riemergere di pressioni inflazionistiche, alimentate in particolare dall'aumento dei prezzi dell'energia e dalle tensioni geopolitiche internazionali, ha determinato nel mese di giugno un'inversione di orientamento della politica monetaria, con un aumento di 25 punti base dei principali tassi di interesse. Tale evoluzione ha accresciuto l'incertezza circa il futuro andamento del costo del denaro e delle condizioni di finanziamento nell'area Euro.

In tale contesto, il Gruppo ha continuato a perseguire una politica finanziaria prudente, mantenendo il livello di indebitamento entro soglie ritenute sostenibili e senza ricorrere ad aumenti significativi della leva finanziaria. L'esposizione al rischio di tasso rimane pertanto correlata principalmente all'eventuale presenza di indebitamento finanziario a tasso variabile e all'evoluzione delle condizioni applicate in occasione del rinnovo o dell'accensione di nuove linee di credito.

Con riferimento al rischio di cambio, la presenza internazionale del Gruppo determina un'esposizione alle oscillazioni delle valute diverse dall'euro, sia in relazione alle transazioni commerciali sia, ove applicabile, alla conversione dei risultati e delle poste patrimoniali delle società estere ai fini del bilancio consolidato. Alla data del 30 giugno 2026, tenuto conto dell'incidenza delle attività denominate in valuta diversa dall'euro sul complesso

delle attività del Gruppo, tali oscillazioni non hanno prodotto effetti tali da condizionare in misura significativa la stabilità operativa complessiva del Gruppo.

Investimenti

Gli investimenti del primo semestre 2026 si sono concentrati soprattutto sull'acquisizione del ramo d'azienda eventi di Prodea e dell'immobile dove ha sede il Blue Note Milano, per un ammontare totale di circa euro 7 milioni. La BU ex Prodea, oggi G2 Eventi Torino, sta performando secondo le aspettative, mentre l'immobile di via Borsieri è stato valutato recentemente circa il doppio del suo prezzo di acquisto.

Portafoglio ordini

Il portafoglio ordini del Gruppo risulta rafforzato dalla presenza di significativi contratti pluriennali con primari clienti, quali Ferrari, ENEL, TIM e Poste Italiane. Tra i principali, si segnalano:

- contratto triennale con Ferrari Automobili per eventi da realizzarsi nel triennio 2025–2027;
- accordi triennali di pari durata con ENEL e TIM per la fornitura di eventi a livello nazionale;
- aggiudicazione di gara con Poste Italiane per attività da svolgersi tra il 2025 e il 2028
- contratto triennale con Wind 3 (TVC- Social – Digital- AI) dal 2026 al 2029

Tali commesse contribuiscono in modo sostanziale alla visibilità del fatturato futuro del Gruppo, garantendo una base solida e ricorrente di ricavi per i prossimi esercizi.

Evoluzione della gestione

Come già illustrato in precedenza, Casta Diva è strategicamente orientata a consolidare il mercato degli eventi in Italia, caratterizzato da un'elevata frammentazione (oltre 250 agenzie, mediamente di piccola dimensione e con fatturati limitati). Nel primo semestre 2026 il Gruppo ha lavorato intensamente all'integrazione delle tre società entrate a far parte del perimetro nel 2024: E-Motion Srl, specializzata nella produzione di video per eventi e corporate, anche con soluzioni basate su AI, Casta Diva Art & Show (già Artificio Italiano Srl), boutique creativa dedicata a grandi show celebrativi e First Class Srl, agenzia focalizzata in ambito *Pharma*, oltre alla nuova acquisizione che risale al gennaio 2026 del ramo eventi di Prodea, integrato nella G2 Eventi Srl come BU G2 Eventi Torino.

Le attività di integrazione hanno riguardato sia gli aspetti operativi, con la messa a sistema dei processi e l'allineamento alle best practice del Gruppo, sia il coordinamento commerciale, con l'obiettivo di ampliare l'offerta anche mediante *cross – selling*. L'esperienza positiva di acquisizioni precedenti, come quella di G2 Eventi (da 12 milioni di Euro di fatturato nel 2018 a 47 milioni nel 2025), di Genius Progetti (da 21 milioni nel 2021 a oltre 375 milioni nel 2025) e di First Class (da 7 milioni nel 2024 a 14 milioni a tutto agosto 2026) rafforza la convinzione che anche queste ultime operazioni possano generare risultati significativi nel medio periodo.

I criteri che orientano le future opportunità di crescita per linee esterne resteranno stringenti: dimensioni medio-grandi, buona redditività, complementarità con i settori già presidiati, limitata sovrapposizione di clientela e condizioni di acquisto sostenibili. Parallelamente, oltre alla leadership nel mercato della Live Communication, raggiunta già nel 2023 anche nel comparto della Creative Content Production, CDG continua a monitorare con attenzione le opportunità offerte dal mondo delle agenzie digitali, in particolare nei segmenti più innovativi guidati dall'Intelligenza Artificiale.

Come già illustrato in precedenza in relazione alle due business unit in cui attualmente opera, Casta Diva si conferma leader del mercato nazionale, posizione che garantisce maggiore visibilità, accesso privilegiato alle gare, fiducia da parte dei clienti e capacità di attrarre talenti professionali e partner. Lo dimostrano le decine di manifestazioni di interesse da parte di agenzie e case di produzione intenzionate a valutare insieme percorsi di aggregazione.

Contenziosi.

Non si rilevano al momento contenziosi.

Personale e ambiente.

Ai sensi dell'art. 2428, n. 1 del Codice Civile, si riportano di seguito le informazioni relative ai profili ambientali e al personale.

Per quanto riguarda le tematiche ambientali, il Gruppo ha orientato i propri investimenti secondo una logica di eco-efficienza e di rispetto della normativa vigente. Nelle diverse aree operative vengono effettuati controlli periodici sul rispetto delle prescrizioni in materia di prevenzione incendi (con rinnovo del CPI), sui punti critici della lavorazione alimentare in cui possono verificarsi rischi di contaminazione biologica, chimica o fisica (secondo il protocollo HACCP), nonché sulla valutazione e gestione dei rischi lavorativi previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'attività del Gruppo, essendo prevalentemente di natura immateriale e di fornitura di servizi, non genera comunque volumi di rifiuti tali da consentire confronti significativi in ottica di indicatori ambientali annuali.

Per quanto concerne il personale, il Gruppo ha da tempo adottato tutte le misure necessarie a garantire la tutela e la sicurezza nei luoghi di lavoro, in piena conformità alla normativa vigente, Inoltre la nostra attività di fornitura di servizi non determina rischi ambientali in senso lato né dati sensibili atti al confronto annuale ai fini di ricavarne un indice.

Si forniscono di seguito i dettagli dei dipendenti per inquadramento.

Descrizione	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Dirigenti	8	8	0
Quadri e impiegati Italia	171	147	24
Operai Italia	21	25	-4
Impiegati Estero	0	0	0
Totale	200	180	20

Le variazioni riferite all'organico delle società italiane sono rilevabili dalla lettura dei dati di cui alla nota integrativa del Bilancio Consolidato e registrano un numero di dipendenti presenti al 30 giugno 2026 pari a 200 unità, mentre al 31 dicembre 2025 le unità raggiungevano il numero di 180.

Strumenti finanziari derivati.

Nel corso del primo semestre 2026, la capogruppo e le imprese controllate inserite nell'area di consolidamento non hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati, come meglio descritto in nota integrativa.

Vita associativa.

Casta Diva Group, anche attraverso le proprie società operative, partecipa attivamente alla vita associativa dei mercati di riferimento, contribuendo allo sviluppo e alla rappresentanza del settore.

Di recente il Gruppo è entrato a far parte di UNA – Aziende della Comunicazione Unite, l'associazione nazionale delle agenzie italiane di comunicazione; contestualmente, il Presidente e Amministratore Delegato di CDG è stato nominato portavoce di UNA Live Hub, il capitolo dedicato alla Live Communication.

Più di dieci anni fa, CDG ha contribuito alla fondazione del Club degli Eventi, l'associazione italiana delle agenzie di Live Communication che oggi riunisce oltre 50 membri tra agenzie e partner su circa 250 operatori attivi. Il Presidente e AD del Gruppo fa parte del comitato di selezione dei nuovi soci ed è stato più volte osservatore nelle giurie dei principali premi di settore. Inoltre, ha rappresentato l'Italia per due anni nella LiveCom Alliance, la federazione europea che riunisce le associazioni nazionali delle agenzie di eventi di dieci Paesi (Austria, Belgio, Francia, Germania, Italia, Olanda, Portogallo, Spagna, Svizzera e Regno Unito).

Sul fronte dei mercati finanziari, nel 2020 Casta Diva ha aderito ad AssoNext (già AssoAIM), l'associazione che riunisce oltre 71 società quotate su 207 presenti all'Euronext Growth Milan, insieme a una trentina di enti e professionisti attivi a supporto delle PMI quotate.

Nel 2022, Casta Diva Pictures è entrata a far parte di CPA Italy – Case di Produzione Associate, l'associazione che rappresenta i produttori di spot pubblicitari italiani, attualmente composta da circa 30 soci su una cinquantina di operatori complessivi.

Nello stesso anno, CDG è stata tra i soci fondatori di Web3 Alliance, oggi Next Alliance, consorzio di aziende impegnate nello sviluppo delle tecnologie emergenti legate all'intelligenza artificiale e al web 3.0 (blockchain, NFT, criptovalute, metaverso, realtà virtuale e aumentata). Oggi in Next Alliance il Presidente e AD di CDG siede nel consiglio direttivo dell'associazione e, dal dicembre 2022, ne ricopre la carica di Presidente.

Milano, 30 settembre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Amministratore Delegato

Andrea Giovanni De Micheli

CASTA DIVA GROUP S.P.A.

CASTADIVAGROUP
We Make Things Happen

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2026

BILANCIO CONSOLIDATO	GRUPPO CDG	GRUPPO CDG
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	30.06.2026	31.12.2025
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	59.358	59.358
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	43.306	102.878
2) Costi sviluppo	79.966	95.787
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.167.848	296.796
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.065.917	1.127.932
5) Avviamento	19.326.305	16.450.676
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.354.475	4.719.634
7) Altre	2.294.081	1.645.625
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	27.331.900	24.439.327
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	4.291.965	0
2) Impianti e macchinario	47.148	77.507
3) Attrezzature industriali e commerciali	66.104	73.599
4) Altri beni	317.323	334.033
Totale immobilizzazioni materiali (II)	4.722.541	485.139
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Imprese controllanti	0	0
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) altre imprese	105.456	108.456
2) Crediti		
a) Verso Imprese controllate		
Crediti finanz. vs imprese controllate entro es.	0	0
Crediti finanz. vs imprese controllate oltre es.	0	0
b) Verso Imprese collegate	0	0
c) Verso Imprese controllanti	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) Verso altri	270.190	272.860
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.913	25.913
Esigibili oltre l'esercizio successivo	244.277	246.947
<i>Totale crediti</i>	<i>270.190</i>	<i>272.860</i>
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	375.646	381.316
Totale immobilizzazioni (B)	32.430.086	25.305.781
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	23.496	55.375
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
Totale rimanenze (I)	23.496	55.375
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	26.652.192	32.332.318
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.007	9.883
Totale crediti verso clienti (1)	26.662.199	32.342.201
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate (2)	0	0
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate (3)	0	0
4) Verso imprese controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllanti (4)	0	0
5) Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti (5)	0	0
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.539.353	8.052.534
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari (5-bis)	8.539.353	8.052.534
5-ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	152.694	238.098
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.588.594	1.588.594
Totale imposte anticipate (4-ter)	1.741.288	1.826.692
5 quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.002.672	2.695.860
Esigibili oltre l'esercizio successivo	903.016	1.325.516
Totale crediti verso altri (5)	3.905.688	4.021.376
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>38.346.910</i>	<i>43.318.810</i>
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>2.501.617</i>	<i>2.923.993</i>
Totale crediti (II)	40.848.527	46.242.803
Altre partecipazioni	0	0
Altre partecipazioni	0	0
Altri titoli	751.130	895.438
Altri titoli	751.130	895.438
<i>III- Attività finanziarie che non costituiscono imm.</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Totale attività finan. che non costituiscono immob. (III)	751.130	895.438
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	17.581.364	22.852.262
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	95.424	167.374
Totale disponibilità liquide (IV)	17.676.788	23.019.636
Totale attivo circolante (C)	59.299.942	70.213.252
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	2.851.155	4.435.010
Totale ratei e risconti (D)	2.851.155	4.435.010
TOTALE ATTIVO	94.640.540	100.013.401

PASSIVO	30.06.2026	31.12.2025
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	10.753.099	10.753.099
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	572.068	572.068
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	8.000	8.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
<i>Riserva da conferimento</i>	1.418.000	757.969
<i>Riserva da riduzione capitale sociale</i>	0	0
<i>Differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>	0	0
<i>Riserva da differenze di traduzione</i>	(544.428)	(549.867)
<i>Versamenti in c/capitale</i>	0	0
<i>Riserve di utili ex D.L. 4/2020</i>	13.725	673.756
<i>Riserva straordinaria</i>	0	(0)
<i>Riserva di consolidamento</i>	770.372	770.372
<i>Avanzo da Fusione</i>	0	0
Totale altre riserve (VI)	1.657.670	1.652.231
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.575)	(10.184)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.815.870)	(2.425.419)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio per il Gruppo	2.302.132	618.399
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(101.669)	(101.669)
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA	13.373.855	11.066.525
Utile (perdita) di Pertinenza dei Terzi	7.920	92.509
Patrimonio Netto di Terzi	435.343	338.514
Totale patrimonio netto (A)	13.817.119	11.497.549
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	468.363	469.818
Totale fondi per rischi e oneri (B)	468.363	469.818
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) per imposte, anche differite	34.764	34.764
3) Altri	132.378	435.054
strumenti finanziari derivati	0	140.987
per trattamento quiescenza e obblighi simili	301.221	294.067
C) TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.	2.931.810	2.427.081
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.000.000	1.500.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	12.000.000	13.500.000
Totale Obbligazioni (1)	15.000.000	15.000.000
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.670.822	14.597.416
Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.408.982	9.521.403
Totale debiti verso banche (4)	25.079.804	24.118.819
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	318.023	280.274
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri finanziatori (5)	318.023	280.274
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.750	12.403
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti (6)	13.750	12.403
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.057.255	23.183.373
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori (7)	20.057.255	23.183.373
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate (9)	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate (10)	0	0
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllanti (11)	0	0
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti (11)	0	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.031.502	5.905.126
Esigibili oltre l'esercizio successivo	434.710	419.083
Totale debiti tributari (12)	6.466.212	6.324.209
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	790.305	881.653
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale (13)	790.305	881.653
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.184.401	4.043.919
Esigibili oltre l'esercizio successivo	965.413	1.661.594
Totale altri debiti (14)	4.149.813	5.705.512
Totale debiti (D)	71.875.163	75.506.243
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	5.548.086	10.112.711
Totale ratei e risconti (E)	5.548.086	10.112.711
TOTALE PASSIVO	94.640.540	100.013.401

CONTO ECONOMICO	30.06.2026	30.06.2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.358.281	58.534.692
2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.270	(2.149)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	543.386	0
5) Altri ricavi e proventi	2.134.384	909.243
Totale valore della produzione (A)	66.039.321	59.441.786
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	542.194	1.049.794
7) per servizi	51.167.408	44.972.611
8) per godimento di beni di terzi	1.177.143	2.471.182
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	4.997.142	4.452.131
b) oneri sociali	1.643.004	1.579.594
d), e) tfr, trattamento di quiescenza, altri costi del pers.	214.176	168.185
Trattamento di quiescenza e simili	6.713	0
Altri costi	207.463	168.185
c) Trattamento di fine rapporto	378.805	296.777
Totale costi per il personale (9)	7.233.127	6.496.687
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.649.972	989.033
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	92.906	85.224
c) Svalutazioni crediti delle immobilizzazioni finanziarie	11.556	0
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.754.434	1.074.257
11) Var. rim. di materie prime, suss., di consumo e merci	35.149	18.336
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	1.110.447	395.498
Totale costi della produzione (B)	63.019.900	56.478.366
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.019.421	2.963.421
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	36.987	13.972
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	45.533	0
Totale altri proventi finanziari (16)	82.520	13.972
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.118.511	818.771
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	1.118.511	818.771
17-bis) utili e perdite su cambi	327.005	(6.249)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(708.987)	(811.048)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.310.434	2.152.372
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate:		
Imposte correnti	1.084	19.993
Imposte differite	0	0
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0
Imposte anticipate	703	0
Proventi (oneri) da adesione al regime di trasparenza fiscale	0	0
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	0	0
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.310.053	2.132.380
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	7.920	64.709
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO	2.302.132	2.067.670

RENDICONTO FINANZIARIO	30.06.2026	30.06.2025
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.310.053	2.132.380
Imposte sul reddito	381	19.993
Interessi passivi/(interessi attivi)	708.987	811.048
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.019.422	2.963.421
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	-	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.742.878	1.074.257
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flussi finanziario prima della variazioni capitale circolante	4.762.300	4.037.678
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	(307)	(5.543)
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali	5.321.676	(1.962.336)
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori	(6.316.188)	(2.174.587)
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti attivi	3.284.044	(3.633.682)
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti passivi	(1.662.829)	5.252.627
Altre variazione del capitale circolante netto	713.042	8.069.885
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante	6.101.737	9.584.041
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(708.987)	(811.048)
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)		
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	5.392.750	8.772.992
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	5.392.750	8.772.992
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(4.258.891)	(34.378)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(7.686.857)	(2.967.275)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	408.468	(368.300)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Variazione Area di Consolidamento/Operazioni Straordinarie:		
- Materiali	-	-
- Immateriali	-	-
- Finanziarie	-	-
- Altri	-	-
Altre variazioni delle immobilizzazioni:	58.896	778.522
Flussi impiegati nell'attività di investimento	(11.478.384)	(2.591.430)
Attività finanziaria		
Incrementi/(decrementi) prestiti obbligazionari	-	15.000.000
Incrementi/(decrementi) altri debiti finanziari	1.515	(2.242.727)
Incrementi/(decrementi) debiti verso Banche	(3.420.910)	2.676.445
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di terzi	32.091	(27.511)
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di gruppo	(384.829)	(780.890)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	(3.772.134)	14.625.318
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	(9.857.768)	20.806.880
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	27.534.556	6.727.677
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio dell'esercizio	17.676.788	27.534.556

CASTA DIVA GROUP S.P.A.

Sede in MILANO - VIA LOMAZZO, 34

Capitale Sociale totale Euro 10.753.098,50 di cui versati Euro 10.693.740,50

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 13085870155

Partita IVA: 03076890965 - N. Rea: 1614352

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2026

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Casta Diva Group S.p.A., è una holding di partecipazioni ed insieme alle sue partecipate, svolge in Italia e all'estero attività nel campo della comunicazione per le aziende.

Il Gruppo ha sede legale a Milano e opera, mediante società partecipate al 100% o compartecipate o partnership con partner locali, in Italia e in una decina di altri Paesi nel mondo.

Le aree di business nelle quali il Gruppo opera sono le seguenti:

1. Creative Content Production: produzione di filmati, spot, video digitali, video per eventi e corporate, documentari, film e TV.
2. Live Communication & Entertainment: creazione e organizzazione di convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, eventi esperienziali come test drive per aziende automobilistiche, concerti e festival, ossia tutte le declinazioni della cosiddetta live communication, sia per il target aziende (B2B) sia per il target persone (B2C).

Introduzione

Il bilancio consolidato intermedio di Gruppo al 30 giugno 2026 è stato redatto in conformità alla normativa del D. Lgs. 127/1991 e del Codice civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai

principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

In particolare, il presente bilancio consolidato intermedio è stato predisposto in base in base al principio contabile OIC 30 – i bilanci intermedi.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il Patrimonio Netto della Capogruppo ed il Patrimonio Netto Consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci di periodo delle singole Società partecipate, redatti alla data del 30.06.2026, opportunamente riclassificati e rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo in sede di redazione del Consolidato intermedio.

Ove non diversamente specificato, gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro, come ammesso dall'art. 2423, comma 5 del Codice civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli

investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione.

Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991 nella redazione del Bilancio consolidato si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico di periodo.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico di periodo. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice civile come di seguito illustrato.

Quanto agli altri principi di redazione del Bilancio Consolidato, nella esposizione delle voci di Bilancio intermedio si è inoltre tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

I proventi indicati in Bilancio intermedio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura di periodo.

I contributi sono rilevati secondo il principio di competenza, ossia con riferimento al momento in cui matura il diritto allo specifico contributo. I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza del periodo, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la data di chiusura del periodo epilogato.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è

indicato l'importo della voce corrispondente del periodo precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle del periodo precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art.2423-ter, comma 2, del Codice civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico di periodo o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio intermedio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

I Bilanci intermedi delle controllate utilizzati per il consolidamento sono quelli redatti dai rispettivi organi amministrativi e sono stati riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di presentazione seguiti dalla Capogruppo, ove difforni.

Principi contabili di prima applicazione nei bilanci 2026 (anche infrannuali) e considerazioni in merito a OIC 34 applicato dal 2024

La Società rileva che non hanno impatti sul bilancio intermedio qui rappresentato e/o non interessano la casistica della Società e del Gruppo le principali novità inerenti l'obbligo di applicazione nei bilanci 2026 degli OIC 13 (Rimanenze), 16 (Immobilizzazioni Materiali), 24 (Immobilizzazioni Immateriali), 25 (Imposte sul reddito) e 31 (Fondi rischi e oneri) in materia di criteri di ammortamento, fiscalità, operazioni con opzioni di rivendita e ricezione di rischi e oneri per lavoro subordinato. Con riferimento invece alle novità di cui all'OIC 34, si ricorda, ai fini della comparabilità delle voci, che nel bilancio chiuso al 31.12.2024 aveva trovato applicazione per la prima volta il principio contabile OIC 34 (Ricavi). Si ricorda che tale principio trova applicazione anche negli esercizi successivi a quello di entrata in vigore. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico. Si rammenta che non rientrano nel perimetro di applicazione del presente principio i ricavi derivanti da:

-
- a) i lavori in corso su ordinazione (OIC 23);
 - b) le cessioni d'azienda;
 - c) i fitti attivi;
 - d) i ristorni;
 - e) le transazioni senza finalità di vendita.

La rilevazione del ricavo, secondo l'OIC 34, prevede un processo articolato nelle seguenti fasi principali:

- I. raggruppamento dei contratti, da attuarsi quando la negoziazione è simultanea nei confronti di uno stesso cliente e quando è presente un unico obiettivo commerciale o il prezzo di un contratto è subordinato a prezzi o prestazioni di altri contratti;
- II. determinazione del prezzo complessivo del contratto, desumibile dalle clausole contrattuali. A tal proposito occorre:
 - a. considerare eventuali importi dovuti al cliente;
 - b. considerare eventuali importi aggiuntivi variabili se ragionevolmente certi;
 - c. attualizzare i flussi finanziari in caso di termini di pagamento con scadenza oltre i 12 mesi.
- III. identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione, trattando separatamente i singoli beni, servizi o altre prestazioni che attraverso il contratto sono promessi al cliente;
- IV. valorizzazione dell'unità elementare di contabilizzazione, allocando il prezzo complessivo del contratto a ognuna delle unità elementari di contabilizzazione;
- V. rilevazione dei ricavi.

Effetti derivanti dall'applicazione dell'OIC 34

Alla luce di quanto sopra esposto, si ricorda che la Società negli esercizi 2024-2025 aveva effettuato un'analisi dei contratti stipulati con i clienti in esito alla quale era emerso che non sussisteva alcun impatto conseguente all'adozione delle nuove disposizioni così come previste da OIC 34 e lo stesso vale anche per il presente bilancio intermedio al 30 giugno 2026.

Prospettiva della continuità aziendale

Così come avvenuto per gli esercizi precedenti, nell'ambito della predisposizione della presente situazione infrannuale, sono state effettuate le più opportune analisi, volte a considerare in modo attento le conseguenze della dell'attuale situazione internazionale, con particolare riguardo alla individuazione di eventuali impatti, per rischi e incertezze connessi, sulla continuità aziendale e sulla pianificazione strategica. La valutazione delle voci di bilancio intermedio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, pur avuto riguardo alla contingente situazione sia a livello mondiale, sia, in particolare, nazionale e alle incertezze che tutto ciò comporta.

Il contesto internazionale è rimasto complesso, con il protrarsi del conflitto in Ucraina e con una persistente instabilità nella regione mediorientale, in particolare a seguito dell'ulteriore permanere e inasprimento delle ostilità tra Israele, Palestina e Hamas e dei riflessi sull'intera area. Tali fattori hanno contribuito a mantenere un clima di incertezza diffuso, che ha influenzato i mercati energetici, i flussi commerciali e il sentiment generale degli operatori economici. Sebbene la Società e il Gruppo non abbiano ancora maturato rapporti commerciali diretti con le aree colpite dai conflitti, si sono registrati impatti indiretti legati all'aumento dei costi operativi, al ritardo nell'attuazione di alcuni progetti in Medio Oriente, che non hanno ancora potuto trovare avvio nel primo semestre 2026, alla volatilità dei prezzi delle materie prime e all'incremento dei tassi di interesse in modo altalenante durante tutto l'anno. L'evoluzione di tale contesto e i relativi impatti sull'andamento aziendale sono costantemente presidiati da parte delle competenti funzioni aziendali.

Come negli esercizi precedenti anche nel primo semestre del 2026 il Gruppo, nonostante il clima di incertezza, ha reagito prontamente, continuando ad adottare tutti i possibili ed opportuni provvedimenti, continuando ad investire le proprie risorse, anche di Know how e manageriali, per riorientare in chiave "digital" i prodotti ed i servizi principali al fine di operare comunque al meglio, pur in un periodo fortemente perturbato a livello mondiale e contenere al massimo la perdita di fatturato operativo, "riorientando" il modello di business e le strategie anche verso delle soluzioni "phygital". Nel primo semestre del 2026 il Gruppo ha affiancato alla promozione di attività di business il ricorso a tutte le misure possibili di sostegno finanziario e di gestione di tesoreria proseguendo, ove possibile, le iniziative di contenimento dei costi, di efficientamento dei processi, orientate al riequilibrio economico-finanziario. Il tutto compatibilmente con nuovi investimenti, anche in risorse umane, per consentire lo sviluppo efficiente dei nuovi progetti e l'integrazione efficace delle società oggetto di M&A. Come già evidenziato, pur avendo la Società la ragionevole certezza di poter realizzare i risultati previsti, restano peraltro le incertezze legate ai fattori esogeni e l'imprevedibilità temporale e degli eventi.

Gli Amministratori alla data di redazione della situazione infrannuale semestrale 2026 hanno aggiornato la valutazione della sussistenza della continuità aziendale e sono giunti alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è ancora appropriato, ancorché soggetto a significative incertezze connesse al superamento nel 2025 delle conseguenze economiche dei recenti eventi, sebbene essi non abbiano impatto sul business del Gruppo.

Per effetto di quanto sopra, la valutazione delle poste nella redazione della situazione infrannuale semestrale 2026, è stata effettuata nel presupposto della continuità aziendale e secondo principi di prudenza. Le poste del consolidato intermedio rispecchiano pertanto gli effetti di tutti i fattori e politiche sopra illustrate.

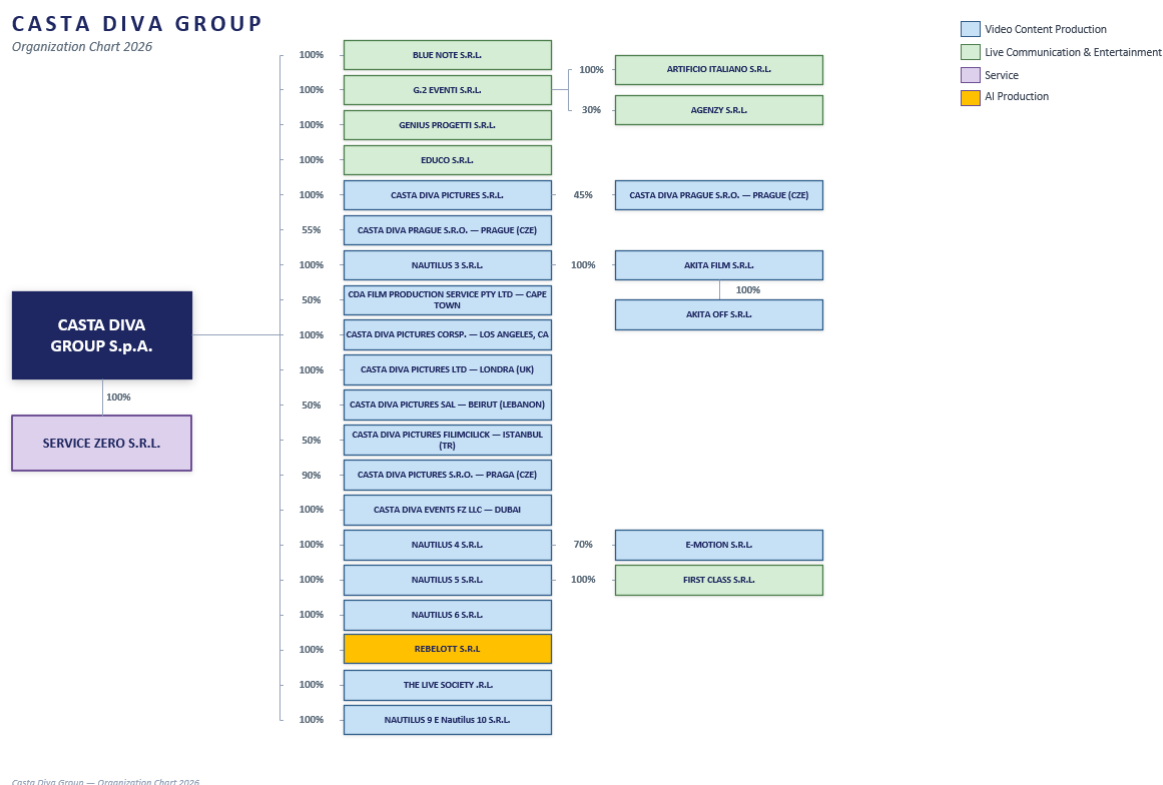
In particolare, esaminati i valori consuntivi al 30 giugno 2026 e tenuto conto della natura e delle caratteristiche dei business condotti dal Gruppo, della ripresa in atto e delle strategie commerciali poste prontamente in atto, al

momento non risultano elementi tali da ritenere che gli effetti macroeconomici suindicati derivanti dagli eventi bellici potrebbero precludere in misura significativa il raggiungimento degli obiettivi strategici presentati al mercato e/o compromettere la continuità aziendale.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato intermedio del Gruppo comprende il bilancio della Casta Diva Group S.p.A. e delle società italiane ed estere sulle quali detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale, ovvero esercita un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria delle stesse.

Si segnala che nel corso del primo semestre del 2026, il Gruppo ha proceduto nell'attività di integrazione e razionalizzazione delle società oggetto di acquisizione. In particolare ha acquisto il ramo eventi Prodea con la società Nautilus 6 Srl che lo ha contestualmente affittato alla società G.2 Eventi Srl per conseguire la più profittevole integrazione dei business. La configurazione del gruppo al 30 giugno 2026 può essere sintetizzata nel grafico seguente:



Le società incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale attribuendo ai Soci Terzi, in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico, la quota del patrimonio netto e del risultato d'esercizio di loro spettanza, come più avanti meglio descritto.

Società	Sede Legale	Capitale sociale		Partecipazione		
				Diretta	Indiretta	
Casta Diva Pictures S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	60		100%	
Blue Note S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	500		100%	
G.2 Eventi S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	108		100%	
Service Zero S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	10		100%	
Genius Progetti S.r.l.	Sassuolo - Via Valle d'Aosta, 2/N	Euro	1,5		90%	
Akita Film S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	50			100% Nautilus 3 S.r.l.
Akita Off S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	10			100% Nautilus 3 S.r.l.
E-motion S.r.l.	Genova - Lungo Bisagno Istria, 14D	Euro	60			70% Nautilus 4 S.r.l.
First Class S.r.l.	Milano - Via Vittoria Colonna, 40	Euro	250			100% Nautilus 5 S.r.l.
Edu.co S.r.l.	Milano - Via Paolo Lomazzo, 34	Euro	10		100%	
Artificio Italiano S.r.l.	Roma - Via La Spedia, 6	Euro	90			100% G.2 Eventi S.r.l.
Agency S.r.l.	Milano - Via Bastia, 5	Euro	10		70%	
Nautilus 6 S.r.l.	Milano - Via Paolo Lomazzo, 34	Euro	1		100%	
Rebel/OTT S.r.l.	Milano - Via Paolo Lomazzo, 34	Euro	1		100%	
The Live Society S.r.l.	Milano - Via Paolo Lomazzo, 34	Euro	1		100%	
Nautilus 9 S.r.l.	Milano - Via Paolo Lomazzo, 34	Euro	1		100%	
Nautilus 10 S.r.l.	Milano - Via Paolo Lomazzo, 34	Euro	1		100%	
Casta Diva Pictures S.R.O.	Praga - Rytiřská 410/6	Euro	8		90%	
Casta Diva Prague S.R.O.	Praga - Rytiřská 410/6	Euro	430		55%	45% Casta Diva Pictures S.r.l.
Casta Diva Pictures Film Cilik Limited Sirkety	Istanbul - Dellalzade sok No.15 Kat:2 Balmumcu Besi	Euro	2		100%	
Casta Diva Pictures Limited			0,01		100%	
Casta Diva Events FZ-LLC	Dubai, United Arab Emirates	Euro	12		100%	
Casta Diva Pictures SAL Leban	Beirut - Mkallles, abi rached bldg. 3rd flr p.m. box 55	Euro	17		50%	
Zeta Film Productions (Pty) Ltd t/a Casta Diva	Cape Town Lower Main Road 337 Observatory, 7925	Euro	0		50%	

Viene di seguito riportata una sintetica descrizione dell'attività svolta dalle singole società consolidate.

➤ **Casta Diva Group S.p.A.**

Holding del Gruppo quotata al mercato EGM Italia, fornisce a vantaggio di tutte le società servizi di sviluppo strategico delle attività di business, servizi di natura finanziaria, servizi di natura contabile, legale e corporate.

Area di business Creative Content Production

- **Casta Diva Pictures S.r.l.** - Società con sede a Milano attiva nel settore della comunicazione per la produzione di spot pubblicitari, video digitali e virali, web series, branded content.
- **Akita Film S.r.l.** – Società con sede a Milano attiva nel settore della comunicazione per la produzione di spot pubblicitari, video digitali e virali, branded content.
- **Akita Off S.r.l.**– Società con sede a Milano attiva nel settore della comunicazione per la produzione di spot pubblicitari, video digitali e virali, branded content.
- **E-Motion Srl** – Società con sede a Genova attiva nel settore della comunicazione per la produzione audio/ video orientata in modo specifico agli eventi.
- **The Live Society S.r.l.** – per ora inattiva

Nello stesso settore operano le società facenti parti del network internazionale di Casta Diva Group, nello specifico:

- **Casta Diva Pictures S.R.O.** – Praga, Repubblica Ceca
- **Casta Diva Pictures Prague S.r.o** – Praga, Repubblica Ceca

- **Casta Diva Pictures FilmCilik Limited Sirkety** – Istanbul, Turchia
- **Casta Diva Pictures Limited** – Londra, UK
- **Zeta Film Productions (Pty) Ltd t/a Casta Diva Pictures SA**- Cape Town, Sud Africa
- **Casta Diva Pictures SAL** – Beirut, Libano

Area di business Live Communication & Entertainment

- **Blue Note S.r.l.** - titolare dell'omonimo locale in Via Borsieri 37 a Milano, jazz club e ristorante di alto livello aperto nel 2003 e parte del network internazionale Blue Note, realtà di punta nel panorama jazz mondiale.
- **G.2 Eventi S.r.l.** – società leader in Italia nel settore degli eventi aziendali, agenzia di viaggio e degli eventi B2B (Meeting, Incentives, Conventions, Exhibitions) con sede a Milano.
- **Genius Progetti S.r.l.** – società Attiva nel mercato della Comunicazione e degli eventi per primari clienti del settore lusso.
- **First Class S.r.l.** – società attiva nel settore dell'organizzazione congressuale, con una particolare specializzazione nel campo medico scientifico.
- **Edu.co S.r.l.** – società attiva nel settore dell'organizzazione ed erogazione di attività formativa in ambito sanitario in accordo con la normativa della formazione continua in sanità (ECM)
- **Artificio Italiano S.r.l.** – società attiva nel settore dell'organizzazione di grandi eventi e cerimonie con particolare specializzazione nella creazione di format proprietari.
- **Agency S.r.l.** – società attiva nella produzione di eventi dedicati alla GenZ.

Area di business AI production

- **Rebel/OTT S.r.l.** – per ora inattiva.

Servizi Generali & IT

- **Service Zero S.r.l.** – fornisce alle società del Gruppo ed alla Controllante servizi generali in materia amministrativa, contabile, finanziaria, controllo, HR e servizi amministrativi IT.

Metodi di consolidamento e conversione

I dati consolidati sono stati predisposti consolidando con il metodo dell'integrazione globale i bilanci inclusi nell'area di

consolidamento al 30 giugno 2026. Nella redazione sono stati ripresi integralmente (*line by line*) gli elementi dell'attivo, del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nell'area di consolidamento. Si è proceduto conseguentemente a:

- l'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle imprese consolidate;
- l'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento a fronte del relativo patrimonio netto, all'atto del primo consolidamento. Le eventuali differenze sono imputate nel bilancio consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo. L'eventuale residuo, se negativo, viene iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento" ovvero, quando esso sia dovuto a previsioni di risultati economici sfavorevoli, è iscritto in un'apposita voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri"; se positivo, viene iscritto nella voce denominata "Avviamento" ovvero, qualora se ne presentino i presupposti, viene portato in diretta diminuzione della riserva di consolidamento fino a concorrenza della stessa. Il valore della "Differenza di consolidamento" viene ammortizzato tenuto conto della natura dello stesso e della prevedibile vita utile futura ed in ogni caso per un periodo non superiore a 10 anni;
- l'elisione dei debiti e dei crediti intercorrenti fra le imprese incluse nell'area di consolidamento;
- l'elisione delle partite di costo e di ricavo intercorse fra le imprese consolidate;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite "interne", ossia quelle derivanti da operazioni tra imprese consolidate che non si siano realizzati all'esterno del Gruppo attraverso successivi scambi con terze parti, relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze o immobilizzazioni presso l'impresa acquirente;
- la quota di Patrimonio Netto di competenza di terzi delle controllate consolidate è esposta in una apposita voce del Patrimonio Netto; la quota di terzi del risultato netto di tali società viene evidenziata separatamente nel Conto Economico Consolidato;
- i dividendi da partecipazioni consolidate contabilizzati come proventi da partecipazioni nel Conto Economico della Capogruppo o delle altre società consolidate con il metodo integrale sono eliminati dal Conto Economico Consolidato.

Nessuna delle Società controllate è stata consolidata con il metodo proporzionale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La conversione del bilancio delle controllate i cui bilanci sono espressi in valuta diversa dall'Euro, valuta di redazione del bilancio consolidato, è stata effettuata adottando le seguenti procedure:

- le attività e le passività delle controllate estere sono state convertite in base ai cambi correnti al 30 giugno 2026;
- I componenti del conto economico sono stati convertiti in base ai cambi medi del primo semestre 2026.

I tassi di cambio utilizzati in sede di redazione del presente bilancio consolidato ai fini della conversione in Euro dei bilanci espressi in altra valuta sono stati (fonte: Banca d'Italia):

Valuta	Cambio al 30.06.2026	Cambio medio 30.06.2026
Corona ceca	24,2560	24,2082
Sterlina	0,8618	0,8637
Dollaro U.S.A.	1,1394	1,1518
Rand Africano	18,6544	18,8681
Lira Turca	53,1642	53,3090

Principi e criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico, di acquisto o produzione interna, comprensivo degli oneri accessori imputabili e dei costi diretti, per la quota ragionevolmente imputabile al bene, necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. Le Immobilizzazioni Immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche che riflettono sostanzialmente la vita utile dei cespiti da ammortizzare, e sono esposte al netto delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, i valori delle immobilizzazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati. Il ripristino di valore non è effettuato per l'avviamento e per i costi pluriennali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, se di accertata utilità pluriennale, sono stati capitalizzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi.

La voce accoglie principalmente, tra gli altri, i costi sostenuti dalle partecipate per le operazioni di fusione, per altre operazioni societarie straordinarie nonché spese dell'avvio ed implant di progetti aventi utilità pluriennali.

Costi di sviluppo

Si tratta delle spese per ricerca e sviluppo sostenute principalmente da E-Motions S.r.l.

Allorché sostenuti, tali costi vengono capitalizzati nel rispetto del principio contabile OIC 24, nei casi in cui abbiano carattere di “non ricorrenza” e siano funzionali all’attività principale del Gruppo, tali da permettere, secondo gli Amministratori, un accrescimento qualitativo ed un’espansione dello stesso. Si tratta quindi di costi per i quali il Gruppo ha la ragionevole aspettativa di importanti e duraturi ritorni economici. Tali costi, se sostenuti, vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell’ingegno

Sono ivi iscritti:

- Costi relativi all’acquisto a titolo di proprietà, a titolo di licenza d'uso del software applicativo a tempo indeterminato;
- Costi sostenuti per la produzione ad uso interno di un software applicativo tutelato ai sensi della legge sui diritti d'autore.
- Costi sostenuti per la produzione di programmi e format cinematografici e televisivi, ammortizzati per la durata prevista futura di realizzazione dei correlati ricavi.

Vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi.

Concessioni, licenze e marchi

Sono contabilizzati nella voce “Concessione, licenze e marchi” e ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi i costi per l’acquisto, la produzione interna e per i diritti di licenza d’uso dei marchi, nonché i costi relativi all’acquisto a titolo di licenza d'uso del software applicativo *una tantum* ed a tempo determinato, oppure costi sostenuti per la produzione ad uso interno di un software applicativo non tutelato ai sensi della legge sui diritti d'autore.

Sono ivi iscritti anche i valori dei software applicativi personalizzati e sviluppati internamente a supporto alle funzioni operative delle varie società, nonché quelli sviluppati (parte internamente, parte con il supporto di società esterne) e riservati alla clientela, nell’ambito di particolari progetti, eventi e servizi per corsi aventi utilità pluriennale.

Sono inoltre iscritti i marchi aziendali.

Avviamento

L’avviamento è ammortizzato secondo le disposizioni di cui ai paragrafi 66-70 dell’OIC 24.

Se acquisito a titolo oneroso, è iscritto, se si prevede la possibilità di recupero attraverso redditi futuri generati dalla stessa azienda (o ramo d'azienda) e nei limiti del solo costo sostenuto. L'avviamento viene ammortizzato sistematicamente in un periodo corrispondente alla sua vita utile.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Possono comprendere beni immateriali in corso di realizzazione o acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali.

Nel corso dell'esercizio 2025 e 2026 il Gruppo Casta Diva ha sostenuto costi capitalizzabili, iscritti alla voce B.I.6 «Immobilizzazioni immateriali in corso» dello Stato Patrimoniale, in conformità al principio contabile OIC 24 «Immobilizzazioni immateriali». I costi afferiscono a distinti progetti, articolati su varie società del Gruppo.

I costi capitalizzati ricomprendono due tipologie distinte: (i) costi per prestazioni di terzi direttamente attribuibili ai singoli progetti; (ii) costo del personale interno impegnato nelle attività di sviluppo, determinato sul costo aziendale annuo proporzionato al tempo dedicato e documentato da time sheet analitico. I costi capitalizzati soddisfano i requisiti di identificabilità, controllo e ragionevole certezza dei benefici economici futuri previsti dall'OIC 24, § 49.

Per tutti i progetti ancora in fase di sviluppo o di completamento alla data di chiusura dell'esercizio, i saldi sono integralmente iscritti nella voce B.I.6 e non sono stati assoggettati ad ammortamento nel 2025 e nemmeno nel primo semestre 2026. L'ammortamento decorrerà dall'esercizio in cui ciascun progetto entrerà in funzione, con riclassifica nella voce di destinazione finale indicata per ciascun progetto.

Riepilogo per società e progetto

Casta Diva Group S.p.A.

Progetto Middle East

Il Progetto è finalizzato all'ingresso strutturale nel mercato del Golfo, con presidio su tre mercati — Arabia Saudita, Bahrein ed Emirati Arabi Uniti — mediante l'adattamento e la localizzazione dell'offerta, la costituzione di un modello operativo dedicato e l'avvio del processo di costituzione di tre società operative locali per la gestione dei business nei rispettivi mercati.

Progetto Integra e Progetto Flash

Il Progetto Integra è un'infrastruttura metodologica a supporto del processo Buy & Build, articolata in tre stream: (i) M&A Operating Model — modello operativo dell'intero ciclo di acquisizione; (ii) The Matrix — modello di scoring multi-criterio per la valutazione e prioritizzazione delle target; (iii) Playbook di Integrazione — metodo standard e replicabile di

integrazione post-acquisizione. Il Progetto Flash ha come oggetto lo sviluppo evolutivo 2025 del sistema di reporting, consolidamento e forecast di Gruppo (Flash Report), includendo nuove funzionalità, affinamento del motore di forecast e logica di break-even.

Progetto ESG

Pertiene allo sviluppo di piattaforme e *mentorship* a disposizione dei dipendenti del Gruppo in realizzazione ed attuazione delle politiche ESG adottate.

G2 Eventi S.r.l.**Progetto Review Procedure Aziendali**

Il Progetto è finalizzato allo sviluppo di un sistema integrato di gestione del ciclo passivo attraverso tre componenti: (i) nuova procedura aziendale di acquisto end-to-end con workflow autorizzativi e presidio della compliance; (ii) riprogettazione dei processi di gara con standardizzazione della documentazione e dei criteri di selezione fornitori; (iii) configurazione, parametrizzazione e personalizzazione del sistema gestionale. Alla data di chiusura dell'esercizio il Progetto è in fase di completamento, con entrata in esercizio prevista nel 2026.

Casta Diva Pictures S.r.l.**Film Battiato**

Per quanto riguarda invece il progetto Film Battiato "Il lungo Viaggio" la voce capitalizzata nel 2025 e 2026 (relativa alla società CDP) si è azzerata nel corso del primo semestre 2026 in quanto a inizio anno si è concluso il relativo progetto cinematografico e i relativi costi sostenuti sono stati imputati alla relativa classe delle Immobilizzazioni Immateriali di competenza (Diritti di opere di ingegno). Detto progetto è stato pertanto ammortizzato a decorrere dal primo semestre 2026 (per un periodo di tre anni) in quanto ha esplicato la sua utilità solo a decorrere da tale esercizio nel quale il film è stato posto in onda (marzo 2026) realizzando i primi ricavi correlati.

Il Film Battiato è una produzione audiovisiva per la quale Casta Diva Pictures S.r.l. detiene i diritti di utilizzazione dell'opera. I costi capitalizzati nel 2025 e 2026 rappresentavano i costi diretti di produzione sostenuti nell'esercizio 2025 e 2026 per la realizzazione dell'opera (costi del personale di produzione, prestazioni tecniche e artistiche, acquisizione di diritti, costi logistici e di produzione direttamente attribuibili), documentati analiticamente per commessa. Tali costi si qualificano al termine come diritti di utilizzazione dell'opera dell'ingegno ai sensi dell'OIC 24, §§ 51-52, e sono pertanto iscritti alla voce B.I.6 in quanto l'opera è in fase di disponibilità commerciale. La recuperabilità è supportata dai contratti di distribuzione e dai ricavi attesi dallo sfruttamento dell'opera su circuiti televisivi e/o piattaforme streaming.

Blue Note

Sono ivi iscritti i costi per un progetto di riqualificazione energetica degli impianti del locale di Via Borsieri.

Si aggiungono inoltre i costi iscritti dalla società controllata **Service Zero S.r.l.** per la predisposizione ed implementazione del nuovo sistema informatico relativo all'area contabile e di controllo di gestione che entrerà in funzione presumibilmente nell'esercizio 2027.

Gli investimenti immateriali in corso non sono stati ammortizzati in questo esercizio in quanto, al termine del loro realizzo verranno imputati alle relative classi degli immobilizzi immateriali ed ammortizzati a decorrere dalla entrata in funzione secondo le aliquote connesse.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

La voce accoglie principalmente, tra gli altri, i costi sostenuti per la quotazione al mercato EGM Italia, per le operazioni di fusione (reverse take over), dei vari aumenti di capitale sociale effettuati, per altre operazioni societarie straordinarie, nonché le spese di manutenzione straordinarie effettuate sui "beni di terzi".

Accolgono inoltre la capitalizzazione, avvenuta principalmente in precedenti esercizi, di progetti commerciali sviluppati internamente da alcune controllate (quali ESG, Strategy, CDI Live, Idra, Sport), i cui ammortamenti sono partiti nell'esercizio 2022-2023, a decorrere dalla loro entrata in funzione, nonché i costi di un nuovo progetto di sviluppo all'estero, e quelli per la certificazione qualità.

Periodi e aliquote di ammortamento adottati

Vengono di seguito evidenziati i periodi di ammortamento adottati per le principali voci delle immobilizzazioni immateriali, indicando le aliquote ordinarie base. Gli ammortamenti sono iscritti in proporzione al periodo temporale considerato che trattasi di Bilancio Consolidato semestrale:

- Spese di quotazione, aumento di capitale e fusione (incluso il *reverse take over*) ed altri costi di impianto e ampliamento: 5 anni
- Spese di ristrutturazione manutenzione e ampliamento: 12 anni
- Altri oneri pluriennali: 5 anni
- Concessioni, licenze, e diritti simili, salvo eccezioni: 5 anni
- Marchi: 10 anni, 18 anni per i marchi minori
- Avviamento: 18, 10 anni, salvo eccezioni

Nel corso dell'esercizio 2026, la Capogruppo e le Società controllate hanno applicato aliquote di ammortamento ordinarie alle immobilizzazioni materiali e immateriali. Gli ammortamenti sono stati determinati in base ai piani di ammortamento economico-tecnico adottati, in coerenza con la vita utile stimata dei cespiti e con i principi contabili di riferimento. Tale impostazione è riflessa nel presente bilancio consolidato infrannuale, che recepisce integralmente gli effetti derivanti dall'applicazione sistematica delle aliquote ordinarie.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Le quote di ammortamento sono computate tenendo conto del grado di deperimento e consumo delle immobilizzazioni e sono ritenute idonee a rappresentare la vita utile dei beni.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura del periodo epilogato risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni come segue, ridotte alla metà, come sopra già richiamato:

- Impianti e macchinari: 12%
- Impianti Specifici: 30%
- Impianti Telefonici: 20%
- Attrezzature industriali e commerciali: 10%-15%
- Autovetture: 25%
- Altri beni:
- Mobili e arredi: 12%-15%

- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autoveicoli: 25%
- Beni inferiori al valore unitario di Euro 516: 100%

Per il primo anno di entrata in funzione del bene le aliquote di ammortamento sono ulteriormente ridotte alla metà.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel presente bilancio, le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o di sottoscrizione, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. In caso di aumenti di capitale sociale o di rinuncia a finanziamenti in conto capitale il costo della partecipazione viene incrementato ove si ritenga che ne derivi un incremento del valore della stessa.

Il costo viene ridotto nel caso in cui si manifesti una perdita durevole di valore e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo, pari al nominale.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione, ove presenti, sono valutati in base al criterio della percentuale di completamento.

Le rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo e di prodotti finiti sono iscritte al costo di produzione, determinato secondo il metodo FIFO. In particolare, al costo di acquisto è stata aggiunta una stima del costo delle ore uomo consumate per la gestione dei beni a magazzino. Per i prodotti per i quali il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato risulta inferiore al costo d'acquisto o di produzione, si è attribuito il minor valore.

Crediti

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. prescrive che "i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale". Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato; gli effetti sono irrilevanti in presenza di crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Tenuto conto, pertanto, che i crediti iscritti hanno scadenza a breve (entro i 12 mesi) e della irrilevanza in caso di adozione del criterio del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ci si è avvalsi della possibilità di non adottare il

criterio del costo ammortizzato,

I crediti sono stati iscritti pertanto secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato, ove occorrente, un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera. Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più periodi, per realizzare il principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice civile).

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto consolidato al 30.06.2026 si è incrementato rispetto a quello al 31.12.2025, sostanzialmente per effetto del risultato di periodo, determinato principalmente dall'incremento dell'attività che ha caratterizzato i primi sei mesi dell'esercizio 2026.

Fondi per rischi ed oneri

Gli eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche non apportate alla precedente versione dell'OIC 31 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono applicati retroattivamente, ai soli fini riclassificatori.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio intermedio al 30 giugno 2026, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

In base alle disposizioni del D. Lgs. 139/2015, i debiti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tuttavia, l'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, Codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Qualora si usufruisca di tale facoltà la società valuta di applicare il costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Va evidenziato inoltre che, ai sensi dell'articolo 2423, comma 4 cod. civ. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti; questo, secondo il principio contabile, avviene quando:

- i debiti sono a breve termine (ovvero inferiori ai 12 mesi);
- i costi di transazione sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale;
- il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

La società si è avvalsa della facoltà di cui all'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, valutando che alla data di chiusura del periodo intermedio epilogato non ricorrevano le condizioni per l'applicazione del metodo del costo ammortizzato per i debiti in essere al 30 giugno 2026.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Le immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, rilevate al costo in valuta, sono iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura del periodo intermedio.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del periodo intermedio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17bis Utili e perdite su cambi. Qualora il saldo di tale conversione risulti positivo, per la parte relativa ad utili non realizzati, si procede all'attribuzione ad apposita riserva.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza e della prudenza, e normalmente sono identificati per le prestazioni di servizi con la data della prestazione erogata ed in accordo con i relativi contratti, oppure con la data di realizzazione dello spot, film o evento.

Per le commesse non ancora ultimate alla data di chiusura dell'esercizio, si rilevano le relative rimanenze per lavori in corso su ordinazione, valutate in base al metodo della percentuale di completamento, e gli eventuali importi fatturati ai clienti sono contabilizzati nei debiti alla voce "Acconti".

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

In particolare, anche per l'esercizio 2025, in ossequio al principio "OIC 34:

- I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.
- I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Nel caso in cui sia possibile rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato di avanzamento, lo stesso è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata

I costi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni o premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte sul reddito d'esercizio, imposte differite e anticipate

In ossequio al Principio Contabile n. 25 il metodo adottato per la determinazione e l'iscrizione delle imposte in bilancio è normalmente adottato quello dell'esposizione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio, anche mediante l'imputazione di imposte anticipate o differite, di ragionevole iscrizione, calcolate secondo le aliquote previste dalle norme di legge vigenti.

In particolare:

- lo stanziamento delle imposte correnti è effettuato in base alla ragionevole valutazione dell'onere fiscale IRES ed IRAP per l'esercizio, e sono esposte, al netto degli acconti versati, di eventuali crediti di imposta e di ritenute subite, nella voce "Debiti tributari" o, se a credito, nella voce "Crediti tributari";
- l'iscrizione delle imposte anticipate soggiace alla ragionevole certezza dell'esistenza di utili imponibili nel momento in cui le differenze temporanee andranno di volta in volta ad annullarsi, e sono esposte tra i crediti alla voce "Imposte anticipate";

- l'imputazione delle imposte differite trova giustificazione nella probabilità di un futuro debito fiscale, e l'iscrizione del relativo fondo avviene nel pieno rispetto del principio della prudenza.

Inoltre come richiesto dall'art. 2424, nello stato patrimoniale sono evidenziati i "Crediti Tributari" (voce C II 5-bis) separatamente dalle "Imposte Anticipate" (voce C II 5-ter).

Stime ed assunzioni

La redazione della situazione infrannuale e delle relative note di corredo richiede necessariamente il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività, nonché sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali note alla data di redazione della situazione consolidata intermedia.

Le stime e le assunzioni sono di norma fondate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che emergeranno a consuntivo, dall'esercizio successivo in poi, potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le stime accolte nel bilancio qui epilogato riguardano principalmente accantonamenti per rischi su crediti, valutazione delle partecipazioni, valutazione degli avviamenti e marchi, ammortamenti, svalutazioni di attivo, imposte (anche anticipate e differite attive), fondi rischi ed oneri e passività potenziali.

Stime ed assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportata si traducono in riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Il contesto in cui è stato redatto il presente bilancio intermedio è peculiare ed il permanere di fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo, per i quali al momento resta ancora incerto il periodo di tempo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato, ha comportato la necessità di effettuare assunzioni sulla scorta delle sole informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio intermedio al 30.06.2025, che ragionevolmente non comportano impatti sulla rappresentazione delle poste.

Lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dai recenti eventi bellici che hanno avuto e continueranno ad avere ripercussioni, dirette e indirette, anche sull'andamento generale dell'economia, determinando un contesto ancora di incertezza.

Non si può pertanto escludere il concretizzarsi futuro di scostamenti da quanto qui stimato e l'appostazione di rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO CONSOLIDATO
IMMOBILIZZAZIONI
Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 27,3 Milioni e presentano un incremento di Euro 2,9 Milioni rispetto al precedente esercizio (Euro 24,4 Milioni) derivante in particolare dall'imputazione in aumento dell'avviamento in Nautilus 6 per l'acquisizione dell'azienda Prodea. Tra le variazioni in diminuzione invece vi è il solo ammortamento di tali immobilizzazioni nel semestre in esame.

Si ricorda che le immobilizzazioni in corso relative al film di Battiato di Casta Diva Pictures Srl sono state girocontate a "Diritti di brevetti industriali" e ammortizzate in tre anni e in proporzione al periodo temporale semestrale.

Si tratta in particolare di investimenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti in progetti pluriennali determinatisi con il sostenimento sia di costi interni, sia di costi esterni, nonché di poste incrementatisi negli esercizi precedenti a seguito delle operazioni straordinarie sul capitale della Controllante, salvo quanto già indicato in relazione al nuovo avviamento.

Nella tabella seguente si fornisce la relativa composizione al 30 giugno 2026 comparata con quella al 31 dicembre 2025:

Descrizione	30.06.2026	31.12.2025	Variazioni
Costi di impianto e di ampliamento	43	103	(60)
Costi di sviluppo	80	96	(16)
Diritti di brev. Industriali e di utilizzo delle opere dell'ingegno	3168	297	2.871
Concessioni, licenze e marchi	1.066	1.128	(62)
Immobilizzazioni in corso e Acconti	1.354	4.720	(3.365)
Altre	2.294	1.646	648
Avviamento - Differenza di consolidamento	19.326	16.451	2.876
Totale	27.332	24.439	2.893

I *costi di impianto e ampliamento* al 30 giugno 2026 sono pari ad Euro 43 mila e si riferiscono principalmente ai costi iscritti, per Euro 0,5 mila nel Blue Note S.r.l. (per spese di ampliamento e ristrutturazione, quotazione e fusione), per Euro 0,9 mila in Casta Diva Pictures Srl, per Euro 19 mila circa per la società G.2 Eventi Srl (costi di fusione, oneri pluriennali, costi per progetti interni capitalizzati), per Euro 7,5 mila per la società Genius Progetti Srl. In via residuale gli importi delle altre società. Il decremento rispetto all'esercizio 2025 è dovuto all'effetto degli ammortamenti di periodo.

Le *spese di ricerca e sviluppo*, si riferiscono totalmente ai costi iscritti nella società E-motion S.r.l. (per spese di sviluppo di un Hub di intelligenza artificiale per la comunicazione).

I *diritti di brevetto ed utilizzo opere di ingegno* sono pari ad Euro 3,2 Milioni e sono riconducibili principalmente per Euro

2,9 Milioni a CDP per la realizzazione del Film di Battiato, Euro 223 mila per Akita Film Srl..

Le *concessioni, licenze e marchi*, pari a euro 1,0milioni, fanno riferimento principalmente, quanto ai marchi, per Euro 195 mila alle spese di acquisizione del marchio di “Anteprima Video”, acquisito con l’azienda nel corso del 2018 da Casta Diva Pictures S.r.l., per circa Euro 612 mila alla acquisizione e registrazione del marchio MGF da parte della società Casta Diva Ideas S.r.l. (incorporata nel primo semestre 2024 nella società G.2 Eventi S.r.l.) per residui Euro 197 mila al marchio in carico a Casta Diva Group. Il residuo importo delle poste, come già rappresentato nella parte inerente i criteri di valutazione, accoglie le spese sostenute, anche di produzione interna, per il marchio “Blue Note”, nonché principalmente i costi relativi ai software della Controllante prodotti internamente, tra i quali i software di sviluppo interno di ERP e CRM, il software “Goes Global” ed “Archimede”, sviluppato nel 2019, nel 2020 e nel 2021 con il supporto di società esterne, e volto alla rilevazione ed elaborazione delle poste di controllo di gestione delle società operative italiane.

L’*Avviamento*, pari a Euro 19,3 Milioni, è riconducibile al valore residuo delle differenze di consolidamento generatesi dall’inclusione nel perimetro delle seguenti società:

Descrizione	30.06.2026	31.12.2025	Variazioni
Casta Diva Pictures S.r.l.	340	584	(243)
Zoom Films Production S.R.O.	34	54	(20)
G2 Eventi Srl	3.351	3.331	20
Genius Progetti	3.194	3.483	(289)
Akita Film	6.215	6.214	1
E-Motion	488	488	0
Nautilus 6	3.407	-	3.407
First Class	2.297	2.297	(0)
Totale	19.327	16.451	2.876

L’iscrizione di tali valori trova giustificazione nelle valutazioni svolte dagli amministratori in relazione alle singole partecipazioni, sulla base anche dei relativi *business plan* predisposti dal *management*.

Le *immobilizzazioni in corso e acconti* riportano un saldo di Euro 1,3 Milioni della cui composizione e natura è già stata data informativa nella prima parte della Nota riguardante i principi di valutazione.

Le *Altre immobilizzazioni immateriali*, pari a Euro 2,33 milioni, voce che accoglie il valore dei progetti pluriennali in corso negli esercizi precedenti, registra nel semestre 2026 un incremento riconducibile principalmente ai nuovi progetti capitalizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 4.723 mila, presentano un incremento di Euro 4.096 mila rispetto al precedente esercizio (Euro 486 mila).:

Descrizione	30.06.2026	31.12.2025	Variazioni
Terreni e fabbricati	4.292	0	4.292
Impianti e macchinario	47	78	(31)
Attrezzature industriali e commerciali	66	74	(8)
Altri beni	317	334	(17)
Totale	4.723	486	4.237

I *Terreni e fabbricati* per l'intero importo di Euro 4,3 Milioni sono relativi alla acquisizione dell'immobile del Blue Note ove viene svolta l'attività ed avvenuta a febbraio 2026 e in carico alla stessa società Blue Note Srl.

Gli Impianti e Macchinario, fanno riferimento prevalentemente alla quota residua da ammortizzare degli impianti e macchinari della Blue Note S.r.l., di Casta Diva Pictures S.r.l., G.2 Eventi S.r.l. e di Genius Progetti. Le Attrezzature industriali e commerciali fanno riferimento prevalentemente alla quota residua da ammortizzare degli impianti di post produzione di Casta Diva Pictures S.r.l. e dalle attrezzature utilizzate all'interno del locale Blue Note (per cucina, bar, sala, attrezzature audio) e dalle attrezzature di proprietà di E-Motion S.r.l.

Gli Altri Beni, fanno riferimento al mobilio, arredi, telefoni cellulari e macchine d'ufficio, principalmente di G.2 Eventi S.r.l., Casta Diva Pictures S.r.l., Genius Progetti S.r.l., First Class S.r.l. ed Emotion S.r.l.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2026 sono pari ad Euro 376 mila, in linea rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	30.06.2026	31.12.2025	Variazioni
Partecipazioni in altre imprese	105	108	(3)
Crediti verso imprese collegate/collegate	0	0	0
Credito verso altri	270	273	(3)
Totale	376	381	(5)

Le *Partecipazioni in altre imprese*, fanno principalmente riferimento ad Euro 100 mila verso CDP Corp (US). Gli altri importi riguardano quote di partecipazione a Confidi ed altri enti di garanzia. I *Crediti verso altri* per Euro 270 mila si riferiscono principalmente a crediti finanziari verso Anteprema Video S.r.l. in liquidazione (uscita nel 2018 dal perimetro di consolidamento) per circa Euro 26 mila, per l'importo di Euro 218 mila un credito nei confronti degli acquirenti della partecipazione argentina ceduta oltre a depositi cauzionali e anticipi a fornitori.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le Rimanenze riportano un saldo di Euro 23 mila in decremento rispetto al 31.12.2025

Descrizione	30.06.2026	31.12.2025	Variazioni
Materie prime e di consumo	23	55	(32)
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Totale	23	55	(32)

Crediti

I crediti al 30 giugno 2026 sono complessivamente pari a euro 40,8 Milioni.

Descrizione	30.06.2026			31.12.2025			Variazione Totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	
Crediti verso clienti (al netto f.do sval.)	26.652	10	26.662	32.332	10	32.342	(5.680)
Crediti tributari	8.539	0	8.539	8.053	(0)	8.052	487
Imposte anticipate	153	1.589	1.741	238	1.589	1.827	(86)
Crediti verso altri	3.003	903	3.906	2.696	1.326	4.022	(117)
Totale	38.347	2.502	40.849	43.319	2.925	46.244	(5.396)

Riportando di seguito il dettaglio della voce, non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

I *crediti verso clienti* sono pari a Euro 26,7 Milioni e fanno riferimento interamente a crediti di natura commerciale verso i clienti delle varie società del gruppo. Tali voci accolgono crediti anche nei confronti della Pubblica Amministrazione per commesse di rilevante importo (riconducibili principalmente alla società G2 Eventi) che presentano un grado di rischio incasso pressoché nullo, ma tempistiche più lunghe rispetto ai crediti verso altri soggetti. L'ammontare dei crediti esposto al valore nominale è ricondotto al presumibile realizzo attraverso lo stanziamento del fondo svalutazione crediti, che al 30 giugno 2026 ammonta a complessivi Euro 452 mila per le varie società. Tale fondo è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima predisposta dagli amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti.

I *crediti tributari*, pari a Euro 8,5 Milioni, fanno principalmente riferimento ai crediti IVA maturati maggiormente dalle società italiane del Gruppo (in particolare Genius Progetti S.r.l., Service Zero S.r.l., Casta Diva Pictures S.r.l. e Casta Diva Group S.p.a.), , nonché ai crediti per Ires eccedente trasferita dalle controllate nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale. Accolgono inoltre altri crediti di natura tributaria per importi più contenuti attribuibili alle varie società del Gruppo.

Le imposte anticipate sono pari a Euro 1,7 Milioni e fanno riferimento principalmente alla Capogruppo. L'iscrizione di tali poste trova fondamento negli utili futuri previsti dal Piano Strategico 2023-2026 presentato al mercato finanziario

dalla Capogruppo, riverificato anche in business plan di più ampio respiro temporale, nonché nella ricezione di imposte relative a perdite fiscali presumibilmente compensabili con utili di futuro realizzo

I *crediti verso altri*, pari a Euro 3,9 Milioni, si riferiscono principalmente ad anticipi a fornitori, a crediti per depositi cauzionali, per carte di credito prepagate ed anticipi di cassa relativi agli eventi in corso, nonché in misura minore altri crediti verso società non incluse nell'area consolidamento e verso terzi.

La ripartizione al 30 giugno 2026 dei crediti secondo area geografica, così come previsto dall'art. 2427, n. 6) del cod. civ. è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	30.06.2026	31.12.2025	Variazioni
Italia	40.693	46.142	(5.450)
Estero	156	101	54
Totale	40.849	46.244	(5.396)

Attività Finanziarie che non costituiscono partecipazioni

Ammontano ad Euro 751 mila ed accolgono titoli iscritti in tale voce nel bilancio della Genius Progetti S.r.l., Akita Film S.r.l. ed E-Motion S.r.l.

Disponibilità Liquide

Sono pari complessivamente ad Euro 17,7 Milioni, di seguito il confronto rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	30.06.2026	31.12.2025	Variazioni
Depositi bancari e postali	17.581	22.852	(5.271)
Denaro e valori in cassa	95	167	(72)
Totale	17.677	23.020	(5.343)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari ad Euro 2.9 Milioni, di seguito il confronto rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	30.06.2026	31.12.2025	Variazioni
Risconti attivi	2.805	4.431	(1.626)
Ratei attivi	47	4	43
Totale	2.851	4.435	(1.584)

In particolare, i *risconti attivi* pari a Euro 2,8 mila al 30 giugno 2026 fanno principalmente riferimento a costi operativi sostenuti in relazione ad iniziative ed eventi di successiva manifestazione, a costi sostenuti in relazione a prestazioni fatturate ma non ancora maturate alla data di chiusura della situazione semestrale, nonché a premi assicurativi ripartiti

in base ai mesi di competenza

Non si rilevano risconti attivi di durata superiore ai 5 anni.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO CONSOLIDATO

Il Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2026 è pari a Euro 13,8 Milioni, di cui 13,4 Milioni di pertinenza dei soci della capogruppo.

Sono presenti azioni proprie in portafoglio della CDG alla data del 30 giugno 2026 per un numero pari a n. 3.036.

Nella tabella seguente vengono sintetizzate le movimentazioni del patrimonio netto per gli esercizi 2024, 2025 e primo semestre 2026:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Sovraprezzo Azioni	Riserva legale	Altre Riserve	Perdite portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio di Gruppo	Totale Patrimonio di Terzi	Totale Patrimonio
al 31.12.2024	9.786	572	8	1.565	-3.151	935	9.717	475	10.192
Destinazione utile dell'esercizio	0	0	0	0	938	- 938	0	0	0
Aumento di capitale conversione obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumento di capitale	967	0	0	0	0	0	967	0	967
Rettifiche di consolidato per avviamenti esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifica azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva di traduzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione riserva di consolidamento e altri movimenti	0	0	0	- 24	- 212	-	236	99	335
Risultato d'esercizio 31.12.2025	0	0	0	0	0	619	619	55	673
al 31.12.2025	10.753	572	8	1.540	-2.425	619	11.067	431	11.498
Destinazione utile dell'esercizio	0	0	0	0	619	- 619	0	0	0
Aumento di capitale conversione obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumento di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rettifiche di consolidato per avviamenti esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifica azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva di traduzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione riserva di consolidamento e altri movimenti	0	-	0	14	9	-	5	96	101
Risultato d'esercizio 30.06.2026	0	0	0	0	0	2.302	2.302	85	2.387
al 30.06.2026	10.753	572	8	1.554	-1.816	2.302	13.374	443	13.817

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il corrispondente patrimonio netto e risultato del bilancio consolidato al 30 giugno 2026:

	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto
Bilancio Capogruppo civilistico al 30.06.2026	627	16.766
Risultato e patrimonio società consolidate (aggregato)	4.461	12.837
Elisione partecipazioni	0	- 23.920
Eliminazioni dei dividendi intragruppo	- 2.780	-
Ammortamento differenze di consolidamento al netto delle rettifiche degli avviamenti civilistici inf	2	8.134
Quota di pertinenza di terzi	- 8	- 443
Bilancio di Gruppo consolidato al 30.06.2026	2.302	13.374

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri sono di seguito dettagliati.

Descrizione	30.06.2026	31.12.2025	Variazioni
Fondi per imposte, anche differite	35	35	(0)
Altri	434	435	(1)
Totale	468	470	(1)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 2,9 Milioni e fa riferimento alle sole società italiane del gruppo, in incremento rispetto al precedente esercizio per effetto degli accantonamenti e della variazione dell'organico di Gruppo. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentata:

Descrizione	Saldo finale 31.12.2025	Quota TFR	Liquidazioni/ Anticipazioni	Saldo finale 30.06.2026
Fondo TFR	2.427	379	126	2.932
Totale	2.427	379	126	2.932

Debiti

L'ammontare complessivo dei debiti al 30 giugno 2026 è pari a Euro 71,9 Milioni, in decremento rispetto al precedente esercizio, per effetto combinato derivante dalla diminuzione dei debiti verso fornitori e altri debiti, mentre di contro è aumentato il rilascio di nuove linee di credito bancarie a supporto della gestione corrente e della crescita per linee esterne.

Descrizione	30.06.2026	31.12.2025	Variazioni
Obbligazioni	15.000	15.000	0
Debiti verso terzi finanziatori	318	280	38
Debiti verso banche	25.080	24.119	961
Acconti	14	12	1
Debiti verso fornitori	20.057	23.183	(3.126)
Debiti Tributarî	6.466	6.324	142
Debiti verso istituti di previdenza	790	882	(91)
Altri debiti	4.150	5.706	(1.556)
Totale	71.875	75.506	(3.631)

Debiti verso soci per finanziamenti

Ai fini dell'art. 2427, punto 19bis, si specifica che non vi sono finanziamenti effettuati dai soci della società.

Obbligazioni

I debiti verso obbligazioni sono complessivamente pari a Euro 15 milioni.

Banca	Società	Importo erogato	Debito residuo al 30.06.2026	Entro 12 Mesi	Oltre 12 Mesi
Credit Agricole (Bond)	Casta Diva Group Spa	15.000.000	15.000.000	3.000.000	12.000.000
Totale		15.000.000	15.000.000	3.000.000	12.000.000

Debiti verso banche

I Debiti verso banche sono complessivamente pari a Euro 25 Milioni, in incremento rispetto al precedente esercizio per il rilascio di nuove linee di credito.

In particolare, al 30 giugno 2026 il valore residuo dei finanziamenti a medio-lungo termine ottenuti ammonta a Euro 18Milioni. Di seguito si riporta il dettaglio dei finanziamenti a medio-lungo in essere alla data del 30.06.2026 (in bilancio la quota di indebitamento a medio lungo termine scadente entro l'esercizio successivo è appostata in tale voce specifica):

Banca	Società	Importo erogato	Debito residuo al 30.06.2026	Entro 12 Mesi	Oltre 12 Mesi
Intesa San Paolo Spa	Casta Diva Group Spa	300.000	6.435	6.435	-
Unicredit	Casta Diva Group Spa	800.000	283.579	283.579	-
Banca del Fucino	Blue Note	3.000.000	2.972.689	82.487	2.890.202
Intesa San Paolo Spa	Casta Diva Pictures Srl	300.000	6.435	6.435	-
Intesa San Paolo Spa	Casta Diva Pictures Srl	550.000	225.663	141.270	84.393
Intesa San Paolo Spa	Casta Diva Pictures Srl	250.000	103.760	51.232	52.528
Banco BPM Spa	Casta Diva Pictures Srl	300.000	36.643	36.643	-
Banca Ifis	Casta Diva Pictures Srl	250.000	96.775	52.019	44.756
Deutsche Bank	Casta Diva Pictures Srl	150.000	50.469	31.538	18.931
Banca di Piacenza	Casta Diva Pictures Srl	500.000	325.329	99.281	226.048
Valsabbina	G2 Eventi Srl	500.000	79.037	79.037	-
Intesa San Paolo Spa	G2 Eventi Srl	150.000	61.544	38.527	23.017
Intesa San Paolo Spa	G2 Eventi Srl	800.000	189.689	111.320	78.369
Intesa San Paolo Spa	G2 Eventi Srl	300.000	6.435	6.435	-
Intesa San Paolo Spa	G2 Eventi Srl	500.000	459.703	267.138	192.565
Banco di Piacenza	G2 Eventi Srl	500.000	209.525	106.318	103.207
Deutsche Bank	G2 Eventi Srl	500.000	168.243	105.130	63.113
Credit Agricole	G2 Eventi Srl	500.000	347.068	109.300	237.768
Monte dei Paschi di Siena	G2 Eventi Srl	500.000	500.000	428.571	71.429
Banco BPM Spa	G2 Eventi Srl	300.000	175.000	100.000	75.000
Unicredit	G2 Eventi Srl	500.000	500.000	131.721	368.279
Credem	G2 Eventi Srl	750.000	750.000	241.465	508.535
Banco BPM Spa	Genius Progetti Srl	1.700.000	355.238	355.238	-
Valsabbina	Genius Progetti Srl	920.000	321.948	173.633	148.315
Valsabbina	Genius Progetti Srl	2.000.000	1.800.000	400.000	1.400.000
Deutsche Bank	Genius Progetti Srl	1.000.000	336.481	210.261	126.220
Banca Progetto	Genius Progetti Srl	1.300.000	462.660	258.210	204.450
Credem	Genius Progetti Srl	1.000.000	735.479	362.143	373.336
CF+	Genius Progetti Srl	3.800.000	1.758.656	847.841	910.815
Credit Agricole	Genius Progetti Srl	500.000	347.068	109.300	237.768
Banco di Piacenza	Genius Progetti Srl	700.000	457.230	138.736	318.494
Banca Mediolanum	Akita Film Srl	1.000.000	157.960	157.960	-
Banco di Sardegna	Akita Film Srl	500.000	147.242	147.242	-
Intesa San Paolo Spa	E-motion Srl	500.000	74.671	74.671	-
Unicredit	First Class	400.000	347.649	129.758	217.891
Banco BPM Spa	Nautilus 3 Srl	4.000.000	2.492.262	890.801	1.601.461
Credit Agricole	Nautilus 4 Srl	1.000.000	697.469	218.080	479.389
Totale		32.520.000	18.046.034	6.989.755	11.056.279

Altri importi sono riconducibili ad affidamenti di cassa e a sconti/anticipi fatture utilizzati alla data del 30 giugno 2026 ed altre linee di credito utilizzate a mezzo di carte di credito aziendali utilizzate principalmente per il pagamento di eventi commerciali.

I debiti verso altri finanziatori

Accolgono principalmente la riclassifica in tale voce del debito verso l'istituto Banca Ifis, relativo al reverse Factoring.

Acconti

Rappresentano l'importo degli acconti ricevuti dai clienti delle varie società per le iniziative in corso; in particolare sono riferibili alla controllata First Class S.r.l..

Debiti verso fornitori

I debiti commerciali rappresentano l'indebitamento del gruppo nei confronti dei fornitori per acquisti di beni e servizi, al netto degli sconti commerciali. Al 30 giugno 2026 sono pari a Euro 20 Milioni, in decremento rispetto all'esposizione a fine del precedente esercizio (23 Milioni). Tali importi sono strettamente connessi all'andamento del business e gli importi più rilevanti concernono G.2 Eventi S.r.l., Casta Diva Pictures S.r.l. e Akita Film S.r.l.

Debiti tributari

I debiti tributari al 30 giugno 2026 ammontano a Euro 6,4 Milioni, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente di Euro 6,3 Milioni. Sono debiti per tributi ed imposte correnti, alcuni in corso di rateizzazione, come consentito dalle norme vigenti. Si ricorda, a margine, che a partire dall'esercizio 2017 è stata esercitata l'opzione per la tassazione consolidata per le società residenti in Italia, ai sensi degli artt. 117 e seguenti del TUIR, con regolazione dei rapporti nascenti dall'adesione al consolidato mediante un apposito accordo con la Società consolidante Casta Diva Group S.p.A.

Debiti verso istituti di previdenza

Al 30 giugno 2026 ammontano a Euro 790 mila e fanno riferimento ai debiti verso Inps e altri istituti similari presenti nei vari paesi in cui opera il Gruppo, diminuito rispetto all'esercizio precedente per Euro 92 mila..

Altri debiti

Ammontano ad Euro 4,1 Milioni al 30 giugno 2026 e fanno riferimento a debiti verso le società di gestione delle carte di credito per l'utilizzo delle stesse per gli importi non ancora addebitati in conto (utilizzate in particolare dalle società di organizzazione di eventi), nonché a debiti verso personale dipendente (in tempo per il pagamento) ed altri debiti verso terzi, tra cui Anteprema Video Srl in liquidazione.

La ripartizione al 30 giugno 2025 dei debiti secondo area geografica, così come previsto dall'art. 2427, n. 6) del cod. civ. È riportata nella tabella seguente:

Descrizione	30.06.2026	31.12.2025	Variazioni
Italia	71.875	75.506	(3.631)
Estero	0	0	0
Totale	71.875	75.506	(3.631)

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza e sono pari a Euro 5.5 Milioni.

Descrizione	30.06.2026	31.12.2025	Variazioni
Risconti passivi	5.082	7.899	(2.818)
Ratei passivi	466	2.214	(1.747)
Totale	5.548	10.113	(4.565)

I principali importi per risconti passivi per iniziative fatturate nel primo semestre 2026, ma i cui effetti economici si completeranno solo nel secondo semestre 2026 ed oltre.

I principali importi per ratei passivi sono invece relativi al valore legato ai ratei ferie permessi, rol e mensilità aggiuntive del personale delle società italiane; in misura minore si riferiscono ad interessi passivi bancari maturati.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valore della Produzione

Al 30 giugno 2026 il Valore della produzione ammonta complessivamente ad Euro 66,0 Milioni (Euro 59,4 Milioni al 30 giugno 2025):

Descrizione	30.06.2026	30.06.2025	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.358	58.535	4.824
Var.ne rim.ze prodotti c.so di lav.ne, sem. E f	3	(2)	5
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori int	543	0	543
Altri ricavi e proventi	2.134	909	1.225
Totale	66.039	59.442	6.598

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a complessivi Euro 63,3 Milioni, con un aumento del 6,5% rispetto al 30 giugno 2024 (Euro 59,4 Milioni). Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio di tali ricavi per il primo semestre 2026 e per il primo semestre 2025:

Descrizione	30.06.2026	%	30.06.2025	%	Variazione	%
Ricavi Creative Content Production	12.597	19%	15.067	25%	(2.470)	-16%
Ricavi Live Communication & Entertainment	53.442	81%	44.375	75%	9.067	20%
Totale	66.039	100%	59.442	100%	6.597	11%

I ricavi dell'area di business Video Content Production ammontano a Euro 12,6 Milioni e si pongono a confronto con il dato al 30.06.2025 (15,1 Milioni).

I ricavi dell'area di business Live Communication & Entertainment pari a Euro 53,4 Milioni esprimono un incremento rispetto al primo semestre 2025 per Euro 44,4 Milioni.

Di seguito viene riportata la suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica per primo semestre 2026:

Descrizione	30.06.2026	30.06.2025	Variazioni
Italia	66.039	59.439	6.600
Estero	0	2	(2)
Totale	66.039	59.442	6.597

Variazione rimanenze prodotti finiti e merci

La variazione di rimanenze prodotti finiti e merci ammonta ad Euro 0,3 mila ed è pressoché invariata rispetto al semestre dell'esercizio precedente. E' principalmente riferibile a prodotti alimentari e bevande, utilizzati nell'attività di ristorazione del locale Blue Note Milano.

Variazione rimanenze lavori in corso su ordinazione

La variazione dei lavori in corso su ordinazione è pari a zero.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Ammonta ad Euro 543 mila, distinte in incrementi per lavorazioni. Tale voce è riconducibile principalmente alle società Casta Diva Pictures S.r.l. (Euro 32 mila), Casta Diva Group (Euro 327 mila) e G2 (Euro 184 mila) in relazione alle immobilizzazioni in corso come già descritto nella presente Nota Integrativa.

Altri ricavi e proventi

Complessivamente pari a Euro 2,1 Milioni, relativi a poste di natura non correlata al *business* caratteristico delle società e/o non ricorrenti.

Costi della Produzione

Costi per materie prime

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti per complessivi euro 542 mila e riguardano principalmente costi per materiale tecnico legati agli eventi ed alla produzione televisiva, nonché i prodotti per la cucina/bar, materiale merchandising e prodotti per utilizzo in sala della società Blue Note s.r.l.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a Euro 51,2 Milioni (Euro 44,9 Milioni al 30 giugno 2024). L'incremento dei costi è strettamente da correlare all'aumento dei ricavi, trattandosi per lo più di costi variabili. Di seguito il dettaglio delle diverse tipologie per il primo semestre 2026 e primo semestre 2025 di tutti i costi caratteristici di produzione (inclusi i costi per servizi) divisi per reparto produttivo.

Descrizione	30.06.2026	%	30.06.2025	%	Variazione	%
Costi di produzione Creative Content Production	10.975	18%	14.613	27%	(3.638)	-25%
Costi di produzione Live Communication & Events	46.412	77%	37.949	69%	8.463	22%
Costi indiretti commerciali, generali e amministrativi	2.733	5%	2.427	4%	306	13%
Totale	60.120	100%	54.990	100%	5.131	9%

I costi di produzione Video Content Production fanno riferimento ai costi necessari alla realizzazione delle attività inerenti spot pubblicitari, video digitali e virali, web series, branded content.

I costi di produzione Eventi fanno riferimento ai costi necessari alla realizzazione delle attività inerenti la BU Eventi (o Live & Digital Communication), che crea e organizza convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, Congressi medicali, Eventi celebrativi e concerti e festival, sia per il target aziende (B2B) sia per il target persone (B2C), e che è gestito dalle società G.2. Eventi S.r.l., Genius Progetti S.r.l., Artificio Italiano S.r.l., First Class S.r.l. e Blue Note S.r.l. per la parte dei concerti live che si svolgono nel locale.

Costi per godimento beni di terzi

Al 30 giugno 2026 sono pari a Euro 1,2 milioni (Euro 2,4 milioni al 30 giugno 2024) e fanno riferimento principalmente ai canoni e spese di locazione sostenuti dai vari uffici nelle sedi in cui opera il Gruppo. Sono inoltre ivi iscritti ai noleggi di attrezzatura per eventi ed altro materiale di produzione sostenuti principalmente dalla società G.2. Eventi Srl. e Casta Diva Pictures Srl, a fronte delle varie iniziative rivendute alla clientela.

Sono inoltre ivi iscritti i canoni e spese di locazione sostenuti dai vari uffici nelle sedi in cui opera il Gruppo, in particolare sostenuti da Casta Diva Group. In via totalmente residuale accolgono i canoni di leasing per le attrezzature di produzione ed i noleggi auto, ai canoni e spese di locazione sostenuti dai vari uffici.

Costi per il personale

Al 30 giugno 2026 i costi del personale ammontano ad Euro 7,2 Milioni. Si precisa inoltre che i costi del personale dedicato ad iniziative, eventi e produzioni che troveranno esecuzione rinviata al secondo semestre 2026, sono stati

correlati a detti relativi ricavi. La variazione è principalmente da ascrivere allo sviluppo dei volumi di attività operativa fronteggiato e all'impatto avuto dalle operazioni straordinarie. La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	30.06.2026	30.06.2025	Variazioni
Salari e Stipendi	4.997	4.452	545
Oneri Sociali	1.643	1.580	63
Altri costi del personale	214	168	46
Trattamento di fine rapporto	379	297	82
Totale	7.233	6.497	736

Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 1,7 Milioni, di seguito il dettaglio:

Descrizione	30.06.2026	30.06.2025	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni imm	1.650	989	661
Ammortamento delle immobilizzazioni mate	93	85	8
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	12	0	12
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	0	-	0
Totale	1.754	1.074	680

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono ascrivibili principalmente ai costi capitalizzati tra le spese di impianto e ampliamento (ammortizzate in 5 anni) relativi alle operazioni straordinarie ed ai nuovi progetti più volte descritti.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente agli ammortamenti del costo delle attrezzature presenti nel locale Blue Note Milano e le strumentazioni necessarie all'erogazione dei servizi di post-produzione in capo a Casta Diva Pictures S.r.l. e Akita Film, nonché G2 e Genius Progetti in via residuale.

Oneri diversi di gestione

Accolgono le spese generali della società, imposte, tasse, spese societarie nonché gli oneri non connessi alla produzione di servizi e non ripetibili.

Proventi ed oneri finanziari

Al 30 giugno 2026 il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 709 mila. Il saldo è composto da proventi per Euro 82,5 mila, oneri per Euro 1.118,5 mila e perdite su cambi per Euro 327 mila.

Gli oneri finanziari sono generati dall'utilizzo delle linee di credito e finanziamenti concessi alle società del gruppo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte iscritte nel conto economico sono le seguenti:

Descrizione	30.06.2026	30.06.2025	Variazioni
Imposte correnti	1	20	(19)
Imposte differite	0	-	0
Imposte Anticipate	1	-	1
Oneri/(Proventi) da consolidato fiscale	0	0	0
Totale	2	20	(18)

Le imposte correnti sono relative alle imposte stimate in ciascuno dei paesi in cui il gruppo ha le sue società controllate e inserite nel perimetro di consolidamento

ALTRE INFORMAZIONI

Si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione per maggiori informazioni in merito.

Informazioni su rischi e accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ci sono notizie ed altri elementi di rischio riferiti a garanzie ed impegni, accordi, diversi da quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e dalla presente Nota Integrativa, dotati dei requisiti di cui al n.22-ter dell'art. 2427 c.c.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 20 si rileva che la Società, alla data di chiusura del periodo in commento, non ha destinato patrimoni a specifici affari.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 21 si rileva che la Società, alla data di chiusura del periodo in commento, non ha in essere finanziamenti destinati a specifici affari.

Rapporti con le parti correlate ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis, del Codice civile

Le operazioni svolte nell'ambito del gruppo CDG, quelle con la controllante e le controllate dirette ed indirette, nonché quelle con altre parti correlate, non sono qualificabili come atipiche o inusuali, rientrando nell'ordinario corso delle attività delle società del gruppo. Tali operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa dalla Capogruppo Casta Diva Group S.p.A. verso le società appartenenti al gruppo (in particolare per l'addebito dei costi per servizi resi di carattere amministrativo, fiscale, legale e commerciale), nonché alla provvista e l'impiego di mezzi finanziari. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

La controllante intrattiene inoltre rapporti finanziari di *cash pooling* con le società controllate, sui quali maturano

interessi attivi e passivi, in relazione ai saldi dei vari rapporti.

La controllata Service Zero S.r.l. presta invece a tutte le società del Gruppo, controllante inclusa, servizi generali amministrativi, finanziari, H&R e generali IT.

Al fine di fornire un'esauriente informativa dei rapporti commerciali e finanziari con i soci e le altre società del gruppo, si riportano nelle seguenti tabelle i rapporti infragruppo per il semestre al 30.06.2026.

Tabella con dati al 30.06.2026

Società	Crediti al 30.06.2026	Debiti al 30.06.2026
Casta Diva Group S.p.A	41.594	31.119
Service Zero Srl	7.045	7.202
Blue Note Srl	6.668	5.248
Casta Diva Pictures Srl	11.836	5.162
G2 Eventi Srl	5.492	9.482
Genius Progetti Srl	8.278	9.082
Akita Film Srl	1.912	2.631
Akita Off Srl	10	-
E-motion Srl	590	166
First Class Srl	558	586
Edu.co Srl	209	278
Agenzy	10	11
Artificio Italiano Srl	189	942
Nautilus 3 Srl	270	6.164
Nautilus 4 Srl	156	0
Nautilus 5 Srl	366	3.391
Nautilus 6 Srl	170	3.588
Nautilus 7 Srl		2
Nautilus 8 Srl		2
Casta Diva Pictures Prague Sro		0
Casta Diva Pictures Sro		
Casta Diva Pictures Filmcilick		1
CDP Libano	51	219
Casta Diva Pictures Ltd	96	69
Casta Diva Pictures Sud Africa		
Casta Diva Dubai		157
Totale	85.503	85.503

Società	Ricavi al 30.06.2026	Costi al 30.06.2026
Casta Diva Group S.p.A	-	91
Service Zero Srl	-	-
Blue Note Srl	44	-
Casta Diva Pictures Srl	169	86
G2 Eventi Srl	-	497
Genius Progetti Srl	-	4
Akita Film Srl	85	66
Akita Off Srl	-	-
E-motion Srl	211	-
First Class Srl	1	-
Edu.co Srl	-	-
Artificio Italiano Srl	53	-
Agenzy	10	-
Nautilus 3 Srl	-	-
Nautilus 4 Srl	-	-
Nautilus 5 Srl	-	-
Nautilus 6 Srl	170	-
Casta Diva Pictures Prague Sro	-	-
Casta Diva Pictures Sro	-	-
Casta Diva Pictures Sud Africa	-	-
Totale	744	744

Non si segnalano altre operazioni significative con parti correlate al di fuori del perimetro di consolidamento del Gruppo effettuate a condizioni diverse da quelle di mercato.

Compensi di Amministratori, Sindaci e Società di revisione

I compensi di competenza per il primo semestre dell'anno 2026 spettanti agli organi amministrativi del Gruppo Casta Diva ammontano ad Euro 1,3 Milioni.

Descrizione	30.06.2026	30.06.2025	Variazioni
Compensi amministratori società controllante	301	247	54
Compensi amministratori società controllate	1.046	1.052	(6)
Totale	1.347	1.299	48

I compensi approvati dall'assemblea di Casta Diva Group S.p.A. per la società di revisione BDO, ammontano a complessivi Euro 46 mila. Si precisa che il valore indicato per i compensi agli organi amministrativi è il valore consolidato e non si riferisce esclusivamente agli emolumenti corrisposti dalla capogruppo Casta Diva Group S.p.A., bensì include anche i compensi riconosciuti agli amministratori delle società controllate, risultando quindi rappresentativo dell'intero perimetro di governance di Gruppo. In tabella è indicata la distinzione sopra menzionata.

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Commi 125-bis e 125-quinquies - Aiuti contenuti nel Registro nazionale aiuti di Stato

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel “Registro nazionale degli aiuti di Stato” di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina. Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Fidejussioni, Garanzie e altri impegni

Ai sensi dell'art. 2427 punto n. 9 c.c. si segnala che non vi sono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale e che risultano fidejussioni rilasciate dalla Casta Diva Group S.p.A. nel periodo analizzato a favore di Banca CF+ per euro 4,9 mila, nei confronti di Banca di Piacenza per euro 1,2 mila, nei confronti Banca Valsabbina per euro 1,5 mila, nei confronti di Banco BPM 4,4 mila, nei confronti di Banco di Sardegna pari a euro 1,2 mila, nei confronti di Bper Banca pari a euro 240 mila, nei confronti di Crédit Agricole per euro 5,6 mila, nei confronti di Deutsche Bank per euro 2,7 mila, nei confronti di Banca Progetto PMI per euro 1,7 mila e nei confronti di Valsabbina SME 3 SPV S.r.l. per euro 970 mila

La controllata G 2 Eventi S.r.l. ha in essere fidejussioni per attività commerciali pari ad Euro 458 mila.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo del primo semestre 2026

Con riferimento a tale tema si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Milano, 30 settembre 2026

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente e Amministratore Delegato

Andrea Giovanni De Micheli